



Italiana Doppia GS - Limitless

PRODOTTO DI INVESTIMENTO ASSICURATIVO A VITA INTERA
A PREMIO UNICO CON PRESTAZIONI COLLEGATE
A DUE GESTIONI SEPARATE

PREFIN PLUS E SERIE SPECIALE EX ISTITUTO

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

- Condizioni di Assicurazione, comprensive di Glossario dei termini

Documento redatto secondo le linee guida "Contratti Semplici e Chiari" del tavolo tecnico ANIA - Associazioni Consumatori - Associazioni Intermediari

 **ITALIANA**
ASSICURAZIONI



ITALIANA DOPPIA GS - LIMITLESS

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE
(mod. VITCC70108_05/2026)

CONTATTI UTILI



	CONTATTO
SERVIZIO CLIENTI - BENVENUTI IN ITALIANA – lun-sab 8-20	800 101 313

AREA RISERVATA



Dopo la sottoscrizione, all'indirizzo www.italiana.it è possibile accedere all'Area Riservata al Contraente (c.d. home insurance), per consultare e gestire telematicamente il contratto (ad esempio: pagare il premio successivo al primo, chiedere un riscatto o la modifica dei propri dati personali).

È possibile accedere anche tramite l'app Italiana Mobile.

L'accesso è gratuito previa registrazione.

INTRODUZIONE

ITALIANA DOPPIA GS - LIMITLESS è un prodotto di investimento assicurativo che soddisfa il bisogno di gestione del risparmio. Le prestazioni sono legate ai rendimenti delle gestioni separate SERIE SPECIALE EX ISTITUTO e PREFIN PLUS.

Il contratto prevede la liquidazione di una prestazione definita, sia in caso di sopravvivenza dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale ("Caso Vita"), sia in caso del suo decesso in qualsiasi epoca esso avvenga ("Caso morte").

È previsto il versamento di un premio unico iniziale, con possibilità per il Contraente di effettuare versamenti aggiuntivi successivamente alla sottoscrizione del contratto.

La durata dell'assicurazione corrisponde alla vita dell'Assicurato.

Il contratto si estingue al momento del suo riscatto totale o con il decesso dell'Assicurato.

Disclosure ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (di seguito, SFDR) e ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.

La Società incorpora le valutazioni dei rischi di sostenibilità derivanti dall'integrazione dei fattori di sostenibilità (ESG – Environmental, Social e Governance) all'interno dei suoi processi di investimento. In particolare, in linea con quanto definito all'interno della Politica di Gruppo di Gestione dei rischi di sostenibilità, il Risk Management ha il compito di valutare e monitorare i limiti e le esclusioni nel rispetto delle linee guida e strategie definite a livello di Gruppo. L'obiettivo è quello di definire da un punto di vista strategico i limiti oltre il quale la società non vuole assumere i rischi di sostenibilità poiché potrebbe compromettere la sana e prudente gestione della Società ed effettua un monitoraggio periodico col fine di garantire che tali soglie siano rispettate. In particolare, nell'ambito della definizione delle strategie ESG integration criteria e best in class, ciascun emittente è valutato secondo il "rating ESG". Il rating ESG fornisce un'opinione sulla gestione da parte degli emittenti dei rischi di sostenibilità misurandone i relativi effetti sul rendimento dei prodotti finanziari. Tale rating prende in considerazione la gestione da parte degli emittenti dei rischi di sostenibilità, ovvero la potenziale esposizione della società, la qualità dei sistemi di gestione e la governance per mitigare i potenziali rischi ESG. Il rating ESG del prodotto è convertito, tramite un'apposita tabella di transcodifica predisposta dalla funzione Risk Management, in una indicazione qualitativa del possibile impatto dei rischi di sostenibilità sul rendimento, in linea con il Risk Management Framework e con l'approccio sul rating ESG definito in ambito investimenti di Gruppo. Per questa tipologia di prodotti, l'impatto dei rischi di sostenibilità sul rendimento è basso. Tale documento si applica alla Gestione Separata sottostante al prodotto Italiana Doppia GS – Limitless. Nella selezione e gestione degli investimenti si applica un approccio finalizzato a integrare le considerazioni di carattere finanziario con un'attenta valutazione degli investimenti nelle loro implicazioni di carattere sociale e ambientale. Il presente prodotto Italiana Doppia GS - Limitless, attraverso i suoi investimenti, promuove tra le altre caratteristiche ambientali e/o sociali e investe in imprese che rispettino prassi di buona governance ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. SFDR). Maggiori informazioni in merito all'integrazione dei fattori di sostenibilità nella gestione finanziaria sono contenute nella "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852".

INDICE

	1. Prestazioni	13
	2. Limiti di copertura	13
	3. Opzioni contrattuali	13
	4. Obblighi del Contraente/Assicurato	14
	5. Quando e come pagare	16
	6. Durata del contratto	17
	7. Revoca e Recesso del contratto	17
	8. Riscatto - Disinvestimento	18
	9. Costi	19
	10. Potenziale Rendimento	20
	11. Regime Fiscale	27
	12. Reclami	28
	13. Conflitto di interesse	30
	14. Comunicazioni in corso di contratto	30
	15. Diritto proprio del Beneficiario	31
	16. Impignorabilità e Insequestrabilità	31
	17. Cessione, Pegno e Vincolo	31
	18. Foro competente	31

ALLEGATO 1 – Documentazione richiesta per ogni evento di liquidazione

NOTA BENE: le parti evidenziate in grigio devono essere lette attentamente dal Contraente/Assicurato.

GLOSSARIO

I termini, il cui significato è riportato di seguito, nel testo contrattuale sono in corsivo.

APPENDICE

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificare alcuni aspetti concorsati tra la Società ed il Contraente oppure intervenuti in seguito a variazioni della normativa di riferimento.

ASSET ALLOCATION

Distribuzione percentuale dell'investimento nei fondi scelti

ASSICURATO

La persona sulla cui vita è stipulato il contratto.

BENCHMARK

Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere.

BENEFICIARIO

La persona (o le persone) designata a riscuotere la somma assicurata al verificarsi degli eventi previsti dal contratto.

BONIFICO SEPA

Il bonifico SEPA (SEPA Credit Transfer) è un bonifico in euro non urgente, che utilizza l'IBAN come codice identificativo unico del conto corrente di accredito. Può essere disposto a favore di creditori presenti in Italia, e tutti i paesi della SEPA.

CAPITALE INIZIALE

Premio versato al netto dei caricamenti (come sotto definiti), ove previsti.

CAPITALE RIVALUTATO O MATURATO

Somma degli importi determinati, per ogni premio versato, dal capitale iniziale rivalutato come previsto nelle Condizioni di assicurazione.

CARENZA

Il periodo di tempo che intercorre tra la stipulazione del contratto e l'inizio della garanzia.

CARICAMENTI

Costi prelevati dal premio destinati a coprire le spese commerciali e amministrative della società.

CATEGORIA

La categoria del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la Società, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

CLASSE

Articolazione di un fondo/OICR in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

COMBINAZIONI LIBERE

Allocazione del capitale investito tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni libere degli stessi sulla base della scelta effettuata dal contraente.

COMBINAZIONI PREDEFINITE (C.D. LINEE DI INVESTIMENTO O LINEE)

Allocazione del capitale investito tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni predefinite degli stessi sulla base di una preselezione effettuata dall'Impresa di assicurazione.

COMMISSIONE DI GESTIONE O RIVALUTAZIONE

Percentuale del rendimento certificato del fondo trattenuta dalla società destinata a coprire le spese commerciali e amministrative.

COMPOSIZIONE DEL FONDO O DELLA GESTIONE SEPARATA

Insieme degli strumenti finanziari, contraddistinti ad esempio in base alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento, in cui è investito il patrimonio del fondo o della gestione separata.

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Evento che sancisce l'avvenuto accordo tra le parti. Coincide con il momento in cui il contraente ha conoscenza dell'avvenuta accettazione della proposta da parte della Società.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Insieme degli articoli che disciplinano il contratto di assicurazione.

CONDIZIONI SPECIALI

Insieme degli articoli con i quali si integrano o rettificano le Condizioni di assicurazione.

CONFLITTO DI INTERESSI

Insieme di tutte quelle situazioni nelle quali l'interesse della società può risultare in contrasto con quello del Contraente.

CONSOLIDAMENTO

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito secondo la periodicità stabilita dal contratto (annualmente, mensilmente, ecc.) e, quindi, la rivalutazione delle prestazioni, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse non possono mai diminuire, in assenza di riscatti e di eventuali liquidazioni previste (cedole, capitale caso morte, anticipazioni, ...).

CONTRAENTE

La persona fisica o giuridica che stipula l'assicurazione.

CONTRATTO CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Contratto di assicurazione sulla vita caratterizzato da meccanismi di accrescimento delle prestazioni, quali ad esempio la partecipazione al rendimento di una gestione separata o agli utili di un conto gestione.

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA

Contratto di assicurazione con il quale la società si impegna a pagare al Beneficiario un capitale o una rendita quando si verifichi un evento attinente alla vita dell'Assicurato, quali il decesso, l'invalidità o la sopravvivenza a una certa data. Nell'ambito dei contratti di assicurazione sulla vita si possono distinguere varie tipologie quali caso vita, caso morte, miste, vita intera, capitale differito, rendita immediata o differita.

CONVERSIONE (c.d. Switch)

Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi interni/OICR/linee sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi interni/OICR/linee.

COPERTURA

Garanzia di ricevere una prestazione al verificarsi di determinati eventi a fronte di un rischio.

COSTI ACCESSORI

Oneri costituiti generalmente da importi fissi assoluti a carico del Contraente per l'emissione del contratto e delle eventuali quietanze di versamento successivo dei premi.

COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO

Indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla società, il potenziale tasso di rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

CRS – COMMON REPORTING STANDARD

Standard globale per lo scambio automatico di informazioni riferite ai conti finanziari rilevanti, elaborato dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) con lo scopo di individuare e scoraggiare l'evasione fiscale internazionale da parte di residenti stranieri che, direttamente o indirettamente, investono all'estero attraverso istituzioni finanziarie straniere.

DATA DI DECORRENZA

La data di entrata in vigore dell'assicurazione.

DETRAIBILITÀ FISCALE (DEL PREMIO VERSATO)

Misura del premio versato per determinate tipologie di contratti e garanzie assicurative che secondo la normativa vigente può essere portata in detrazione dalle imposte sui redditi.

DIP AGGIUNTIVO IBIP

Documento precontrattuale, redatto secondo le disposizioni IVASS, contenente informazioni aggiuntive ed eccedenti rispetto al KID, in relazione alla complessità del prodotto.

DIRITTO PROPRIO (DEL BENEFICIARIO)

Diritto del Beneficiario sulle prestazioni del contratto di assicurazione, acquisito per effetto della designazione del Contraente.

DURATA

L'intervallo di tempo tra la data di decorrenza del contratto e la data di scadenza.

DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE (DUR)

Riepilogo annuale aggiornato alla data di riferimento dei dati relativi alla situazione del contratto, quali il valore delle prestazioni, i premi versati e quelli in arretrato, il valore di riscatto, e gli eventuali riscatti parziali eseguiti e una rendicontazione unica e onnicomprensiva di tutti i costi e oneri.

Per i contratti collegati a gestioni separate, il riepilogo comprende il tasso di rendimento finanziario realizzato dalla gestione.

ETÀ ASSICURATIVA

Nel caso in cui siano trascorsi meno di sei mesi dal compimento dell'età anagrafica, età assicurativa e anagrafica coincidono. In caso contrario, l'età assicurativa è pari all'ultima età anagrafica compiuta maggiorata di un anno.

FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act)

Accordo internazionale con gli Stati Uniti d'America finalizzato a contrastare l'evasione fiscale da parte dei contribuenti americani detentori di investimenti all'estero. I Governi di Italia e Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo per l'applicazione di tale normativa in data 10 gennaio 2014. In virtù di tale accordo, a partire dal 1° luglio 2014, le istituzioni finanziarie (Banche, Compagnie di Assicurazioni sulla vita, ecc.) saranno tenute ad identificare e segnalare alla propria autorità fiscale i Clienti aventi cittadinanza o residenza negli Stati Uniti.

FONDO INTERNO UNIT LINKED

Assicurazioni le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento.

FORO COMPETENTE

Autorità giudiziaria competente per la risoluzione di eventuali controversie.

GARANZIA COMPLEMENTARE O FACOLTATIVA

Garanzia abbinata obbligatoriamente o facoltativamente alla garanzia principale, come ad esempio la garanzia complementare infortuni o la garanzia esonero pagamento premi in caso d'invalidità.

GARANZIA PRINCIPALE

Garanzia prevista dal contratto in base alla quale la società s'impegna a pagare la prestazione assicurata al Beneficiario; ad essa possono essere abbinate altre garanzie che, di conseguenza, vengono definite complementari o accessorie.

GESTIONE SEPARATA

Fondo appositamente creato dalla società di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono, al netto dei costi, i premi versati dai Contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili.

IMPIGNORABILITÀ E INSEQUESTABILITÀ

Principio secondo cui le somme dovute dalla Società al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

IMPOSTA SOSTITUTIVA

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

INFORTUNIO

Evento dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna, che produca lesioni fisiche obiettivamente constatabili.

INTERMEDIARIO

Soggetto che esercita a titolo oneroso attività di presentazione o proposta di contratti assicurativi svolgendo atti preparatori e/o conclusivi di tali contratti, ovvero presta assistenza e consulenza finalizzate a tali attività.

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A.

La Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (definita in seguito Italiana Assicurazioni), iscritta al Registro Imprese Milano, Codice Fiscale e N. Partita IVA 00774430151 – R.E.A. Milano N. 7851. Società con unico socio: Società Reale Mutua di Assicurazioni – Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni. Iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione ed appartenente al Gruppo assicurativo Reale Mutua, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi. Sede Legale e Direzione Generale: Via Traiano, 18 – 20149 MILANO ITALIA.

IVASS

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, succeduto all'ISVAP – a partire dal 1° gennaio 2013 – in tutti i poteri, le funzioni e le competenze, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle società di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinata dal Governo.

KID (Key Information Document)

Documento precontrattuale che la società deve consegnare al potenziale Contraente, e che contiene informazioni relative alla società e alle caratteristiche assicurative e finanziarie del contratto stesso.

LIQUIDAZIONE

Pagamento ai Beneficiari della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento relativo alla prestazione stessa.

MEDIAZIONE

Attività svolta da un soggetto terzo ed imparziale, finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa.

MINIMO TRATTENUTO

Percentuale minima che la società trattiene dal rendimento finanziario della gestione separata.

NON FUMATORE

E' così definito l'Assicurato che non abbia mai fumato nel corso dei 12 mesi precedenti la data di sottoscrizione della Proposta di assicurazione e che non abbia intenzione di fumare in futuro.

OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio)

Organismi di investimento collettivo del risparmio ai quali il contratto è direttamente collegato. Per OICR si intendono i fondi comuni di investimento e le SICAV. Si tratta di Investitori Istituzionali che gestiscono patrimonio collettivi raccolti da una

pluralità di sottoscrittori e che consentono in ogni momento a questi ultimata liquidazione della propria quota proporzionale. Definiti anche "Fondi Esterni".

OPZIONE

Clausola del contratto assicurativo secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista o sia differita nel tempo.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

PARTI

Il Contraente e Italiana Assicurazioni S.p.A.

PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Momento in cui avviene il pagamento del premio pattuito.

PERIODO DI COLLOCAMENTO

Periodo durante il quale è possibile aderire al contratto.

POLIZZA

L'insieme di documenti che provano il contratto di assicurazione.

PREMIO ANNUO

L'importo dovuto dal Contraente a Italiana Assicurazioni S.p.A., il primo alla data di stipulazione della polizza e gli altri alle ricorrenze annuali successive alla data di decorrenza.

PREMIO DI RIFERIMENTO

Importo del premio che viene preso a riferimento per calcolare determinate prestazioni o altri valori rilevanti per le Condizioni di assicurazione.

PREMIO NETTO

Importo corrisposto dal Contraente al netto del caricamento per spese di emissione.

PREMIO O VERSAMENTO AGGIUNTIVO

Importo che il Contraente ha facoltà di versare a integrazione dei premi previsti originariamente al momento della conclusione del contratto.

PREMIO PURO O INVESTITO

Importo che rappresenta il corrispettivo per le prestazioni assicurate al netto di tutti i costi applicati dalla società.

PREMIO UNICO

L'importo dovuto dal Contraente a Italiana Assicurazioni S.p.A. al momento della stipulazione del contratto.

PREMIO UNICO RICORRENTE

Importo che il Contraente si impegna a corrispondere per tutta la durata del pagamento dei premi; ciascun premio concorre a definire, indipendentemente dagli altri, una frazione di prestazione assicurata.

PRESCRIZIONE

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione si prescrivono nel termine di dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

PRESTAZIONE

La somma che viene pagata da Italiana Assicurazioni S.p.A. ai Beneficiari al verificarsi dell'evento previsto dal contratto.

PROFILO DI RISCHIO

Indice della rischiosità finanziaria del contratto, variabile a seconda della composizione del fondo a cui il contratto è collegato e di eventuali garanzie finanziarie.

PROGETTO PERSONALIZZATO

Ipotesi di sviluppo, effettuata in base al rendimento finanziario ipotetico indicato dall'IVASS, delle prestazioni assicurate e dei valori di riduzione e riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall'IVASS e consegnato al potenziale Contraente.

PROPOSTA

Il documento con cui il Contraente sottoscrive la sua disponibilità a stipulare il contratto.

QUESTIONARIO SANITARIO (O ANAMNESTICO)

Modulo costituito da domande sullo stato di salute e sulle abitudini di vita dell'Assicurato che la Società utilizzerà al fine di valutare i rischi che assume con il contratto di assicurazione.

QUIETANZA

Documento che prova l'avvenuto pagamento del premio, rilasciato su carta intestata della società in caso di pagamento in contanti o con assegno (bancario, circolare o di traenza), costituito invece dall'estratto di conto corrente bancario o postale, in caso di accredito alla società tramite SDD, ovvero dalla ricevuta in caso di pagamento tramite conto corrente postale.

QUOTA

Unità di misura di un fondo interno/OICR. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo interno/OICR. Quando si sottoscrive un fondo interno/OICR si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

REFERENTE TERZO

Persona diversa dal Beneficiario e dal Contraente a cui l'Impresa potrà fare riferimento in caso di decesso dell'Assicurato.

REINVESTIMENTO

Operazione che prevede il versamento di capitali provenienti da altri contratti assicurativi scaduti.

RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE SEPARATA

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati relativi al rendimento finanziario conseguito dalla gestione separata e all'aliquota di retrocessione di tale rendimento attribuita dalla società al contratto.

RENDIMENTO

Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

RENDITA CERTA E POI VITALIZIA

Importo predeterminato o variabile pagabile periodicamente in modo certo per un numero prefissato di anni e successivamente se e finché l'Assicurato è in vita.

RENDITA VITALIZIA

Importo predeterminato o variabile pagabile periodicamente finché l'Assicurato è in vita.

RENDITA VITALIZIA REVERSIBILE

Importo predeterminato o variabile pagabile periodicamente finché l'Assicurato è in vita. Al decesso dell'Assicurato la rendita viene pagata in misura totale o parziale a favore di una seconda persona designata prima della decorrenza della rendita stessa, finché questa è in vita.

REVOCA-RECESSO

La facoltà di ripensamento concessa al Contraente rispettivamente dopo la firma della proposta e dopo la decorrenza del contratto.

REVOCA DELLA PROPOSTA

Diritto del Contraente di ritirare, prima della conclusione del contratto, la Proposta previamente sottoscritta.

RIATTIVAZIONE

La possibilità di ripristinare nella forma originariamente pattuita la polizza per la quale sia stato interrotto il pagamento del premio.

RICORRENZA ANNUALE (O ANNIVERSARIA)

Ogni singolo anniversario della data di decorrenza del contratto assicurativo.

RIDUZIONE

Diminuzione della prestazione inizialmente assicurata conseguentemente alla scelta effettuata dal Contraente di sospendere il pagamento dei premi, determinata tenendo conto dei premi effettivamente pagati.

RISCATTO

Diritto del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione della prestazione risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di assicurazione.

RISCATTO PARZIALE

Diritto del Contraente di riscuotere anticipatamente una parte del valore di riscatto calcolato alla data della richiesta.

RISCHIO DEMOGRAFICO

Rischio che si verifichi un evento futuro e incerto attinente alla vita dell'Assicurato, caratteristica essenziale del contratto di assicurazione sulla vita; infatti, è al verificarsi dell'evento attinente alla vita umana dell'Assicurato che si ricollega l'impegno della società ad erogare la prestazione assicurata.

RISERVA MATEMATICA

Importo che deve essere accantonato dalla Società per far fronte agli impegni nei confronti degli Assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alla Società particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

RIVALUTAZIONE

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso l'attribuzione di una parte del rendimento delle attività finanziarie in cui è investita la riserva matematica relativa al contratto, secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle Condizioni di assicurazione.

SCADENZA

Data in cui cessano gli effetti del contratto.

SEPA

SEPA è l'acronimo che identifica la Single Euro Payments Area (l'Area unica dei pagamenti in euro), ovvero un'area nella quale gli utilizzatori degli strumenti di pagamento - i cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e gli altri operatori economici - indipendentemente dalla loro residenza, possono effettuare e ricevere pagamenti in euro non in contanti sia all'interno dei confini nazionali che fra paesi diversi, alle stesse condizioni e con gli stessi diritti e obblighi. In termini numerici, la SEPA riguarda 32 paesi (tutti i paesi dell'Unione Europea più l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein, la Svizzera e il Principato di Monaco) per un totale di 513 milioni di cittadini e circa 9.200 istituzioni finanziarie.

La SEPA è costituita da:

- strumenti di pagamento armonizzati (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento);
- infrastrutture europee per il trattamento dei pagamenti in euro;
- standard tecnici e prassi operative comuni;
- base giuridica armonizzata;
- nuovi servizi in continua evoluzione orientati alla clientela.

SET INFORMATIVO

L'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composta da:

- KID, documento contenente le informazioni chiave per l'investitore;
- DIP Aggiuntivo IBIP, documento informativo precontrattuale per i prodotti di investimento assicurativo;
- Condizioni di assicurazione comprensive del glossario;
- Proposta.

SINISTRO

Verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Società diversa dalla società di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della gestione separata.

SOCIETÀ O IMPRESA O COMPAGNIA (DI ASSICURAZIONE)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche compagnia o impresa di assicurazione, con la quale il Contraente sottoscrive il contratto assicurativo.

SOSTITUTO D'IMPOSTA

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di prestazioni in denaro, all'effettuazione di una ritenuta relativa alle imposte previste, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento all'Agenzia delle Entrate.

SOVRAPPREMIO

Maggiorazione di premio richiesta dalla Società nel caso in cui l'Assicurato superi determinati livelli di rischio o presenti condizioni di salute più gravi di quelle normali (sovrappremio sanitario) oppure nel caso in cui l'Assicurato svolga attività professionali o sportive particolarmente rischiose (sovrappremio professionale o sportivo).

TASSO DI PREMIO

Importo indicativo di premio per unità (o migliaia di unità) di prestazione, non considerando le eventuali imposte, il caricamento per spese di emissione o il frazionamento.

TASSO MINIMO GARANTITO

Rendimento finanziario che la società di assicurazione garantisce alle prestazioni. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni iniziali (tasso tecnico), riconosciuto anno per anno, conteggiato alla scadenza o in caso di decesso.

TASSO TECNICO

Rendimento finanziario annuo, che la società di assicurazione riconosce nel calcolare le prestazioni iniziali.

TIPOLOGIA DI GESTIONE del Fondo Interno/Oicr/Linea/Combinazione Libera

La tipologia di gestione del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

TRASFORMAZIONE

Operazione che richiede l'espressa adesione del Contraente e che comporta la modifica di alcuni elementi del contratto di assicurazione, quali la durata, il tipo di garanzia assicurativa o l'importo del premio. Si realizza attraverso il riscatto del precedente contratto e la sottoscrizione di una nuova polizza.

VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (c.d. NAV)

Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

VALORE DELLA QUOTA/AZIONE (c.d. uNAV)

Il valore unitario della quota/azione di un fondo interno/OICR, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo interno/OICR (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

1. PRESTAZIONI



1.1 CASO VITA (C.D. RISCATTO)

In caso di vita dell'Assicurato il presente contratto prevede, su richiesta del Contraente, l'erogazione, in qualunque momento successivo alla prima annualità di polizza, del capitale assicurato - anche parziale - calcolato nella misura e secondo le modalità descritte all'articolo 8.

1.2 CASO MORTE

Il rischio di decesso è coperto indipendentemente dalla causa, dal luogo.

In caso di decesso dell'Assicurato, Italiana Assicurazioni S.p.A. corrisponderà ai Beneficiari designati, o agli eredi legittimi, il **capitale rivalutato** presente nelle Gestioni Separate "Serie Speciale Ex Istituto" e "Prefin Plus" fino alla data del decesso.

Per ognuna delle due componenti del premio versato e per il relativo capitale iniziale, in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, il contratto garantisce il capitale iniziale relativo al premio unico e agli eventuali versamenti aggiuntivi, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali. Nel caso di riscatto nei primi 4 anni, al capitale iniziale si applicheranno i costi di riscatto previsti all'articolo 9.

Nel caso in cui la data di richiesta non coincida con la ricorrenza anniversaria del contratto, il valore liquidabile sarà determinato rivalutando "pro-rata temporis" il capitale assicurato all'ultima ricorrenza anniversaria fino alla data della comunicazione dell'avvenuto decesso.

La misura della rivalutazione e le modalità di applicazione sono descritte al successivo articolo 10.

2. LIMITI DI COPERTURA



L'età dell'Assicurato e del *Contraente* (se persona diversa dall'Assicurato) alla decorrenza del contratto deve essere **almeno pari a 18 anni**, mentre l'età massima **non potrà essere superiore a 89 anni**. Per età dell'Assicurato e del *Contraente* si intende l'età anagrafica stessa, eventualmente aumentata di un anno nel caso in cui siano trascorsi più di sei mesi dalla data dell'ultimo compleanno.

3. OPZIONI CONTRATTUALI



Non sono previste opzioni contrattuali.

4. OBBLIGHI DEL CONTRAENTE/ASSICURATO



4.1. CONCLUSIONE ED ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO

Il *Contraente* deve:

- compilare e firmare il Questionario di valutazione delle richieste ed esigenze del *Contraente*;
- compilare e firmare il Modulo per l'identificazione e l'adeguata verifica della clientela, nei casi previsti dalla normativa in vigore;
- compilare e firmare la sezione "Autocertificazione Trasparenza Fiscale" presente in proposta e, nei casi previsti, il modulo "Autocertificazione Trasparenza fiscale FATCA e CRS";
- compilare e firmare il modulo di proposta fornendo i propri dati anagrafici, designando i Beneficiari e indicando l'ammontare del premio che vuole versare;
- versare il premio con le modalità indicate al successivo articolo 5.

Il contratto è concluso nel momento in cui il *Contraente* ha conoscenza dell'avvenuta accettazione della Proposta da parte della Società.

Concluso il contratto, le coperture assicurative entrano in vigore alle ore 24 del giorno di pagamento del primo premio o del giorno di decorrenza indicato in polizza se successivo.

Il contratto può essere stipulato soltanto da *Contraenti* domiciliati nello Spazio Economico Europeo (comprensivo degli Stati Membri dell'Unione Europea, di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e San Marino). In caso contrario, la polizza non può essere emessa.

4.2. INOLTRO DELLE COMUNICAZIONI A ITALIANA ASSICURAZIONI S.P.A.

Comunicazioni di revoca e recesso

Le comunicazioni di revoca della Proposta, di recesso dal contratto, devono essere inviate dal *Contraente* alla Direzione Vita e Welfare di Italiana Assicurazioni S.p.A. a mezzo raccomandata e PEC.

Comunicazioni in corso di contratto

Per l'inoltro delle richieste, di variazione della designazione dei Beneficiari, di comunicazione di decesso dell'Assicurato, il *Contraente* o i Beneficiari (nei casi di accettazione del beneficio o di decesso dell'Assicurato quando coincide con il *Contraente*) possono rivolgersi all'agenzia competente; la data di riferimento è quella di presentazione della richiesta stessa. In alternativa, la comunicazione dovrà avvenire a mezzo raccomandata alla Direzione Vita e Welfare di Italiana Assicurazioni S.p.A. e, in questo caso, la data cui far riferimento è quella del ricevimento della comunicazione da parte di Italiana Assicurazioni S.p.A.

Comunicazioni di variazione della residenza

Si ricorda che il trasferimento della propria residenza potrebbe comportare ulteriori oneri per il *Contraente*, se previsti dalla normativa e dai regolamenti interni dello Stato estero di nuova residenza. Qualora, in caso di trasferimento della propria residenza, il *Contraente* ometta di darne comunicazione alla Società, questa potrà richiedere allo stesso il pagamento di tutti gli importi che è stata obbligata a versare alle Autorità dello Stato estero in conseguenza di tale evento.

Il *Contraente* si obbliga, altresì, a comunicare per iscritto alla Società il trasferimento del proprio domicilio o della propria residenza, se persona fisica, o della sede o stabilimento cui sono addette le persone assicurate, se persona giuridica, in Stato diverso da quello indicato al momento della stipula della polizza.

4.3. COSA FARE IN CASO DI EVENTO

Per ogni ipotesi di liquidazione prevista dal contratto, affinché Italiana Assicurazioni S.p.A. possa procedere al pagamento, dovranno essere consegnati i documenti necessari indicati nell' "Allegato 1 – Documentazione richiesta per ogni evento di liquidazione", incluso nelle presenti Condizioni di Assicurazione.

Ricordiamo inoltre che, per ogni liquidazione è necessario disporre, relativamente ai Beneficiari del pagamento, di:

- ✓ documento d'identità valido;
- ✓ codice fiscale;
- ✓ indirizzo completo;
- ✓ nel caso di Beneficiari minori o incapaci, decreto del giudice tutelare che autorizzi il legale rappresentante a riscuotere la prestazione;
- ✓ nel caso di contratti gravati da vincoli o pigni, è indispensabile il consenso del vincolatario o del creditore pignoratizio.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, Italiana Assicurazioni S.p.A. mette a disposizione la somma dovuta entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa, comprensiva di quella necessaria all'individuazione di tutti i Beneficiari.

Decorso tale termine e, a partire dal medesimo, sono dovuti gli interessi moratori a favore dei Beneficiari.

Ogni pagamento viene effettuato tramite la competente agenzia, nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, i diritti nascenti dal presente contratto di assicurazione si prescrivono nel termine di dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. Nel caso in cui l'avente diritto non provveda entro tale termine alla richiesta di pagamento, troverà applicazione la normativa di cui alla legge sui "Rapporti dormienti" n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modifiche e integrazioni, con devoluzione delle somme al Fondo previsto dalla stessa.

4.4. DICHIARAZIONI INESATTE O RETICENTI

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze del *Contraente* e/o dell'Assicurato alla stipula o in corso di validità del contratto, riguardanti la residenza del *Contraente* od il trasferimento di questa presso un altro Stato, da cui consegua l'obbligo di pagamento di ulteriori importi secondo la normativa dello Stato di nuova residenza, possono comportare la riduzione dell'importo delle prestazioni nette del contratto.

4.5. DESIGNAZIONE BENEFICIARI E REFERENTE TERZO

Il *Contraente* designa i Beneficiari e può, in qualsiasi momento, revocarli o modificarli rivolgendosi all'agenzia competente o tramite raccomandata alla Direzione Vita e Welfare di Italiana Assicurazioni S.p.A. o per testamento.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dagli eredi, dopo la morte del *Contraente*;
- dopo che, verificatosi l'evento assicurato, i Beneficiari abbiano dichiarato, tramite raccomandata a Italiana Assicurazioni S.p.A., di volersi avvalere del beneficio;
- dopo che il *Contraente* e i Beneficiari abbiano dichiarato, tramite raccomandata a Italiana Assicurazioni S.p.A., rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio (clausola di beneficio accettato).

In questi casi, le operazioni di riscatto, pegno o vincolo richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

Se i Beneficiari sono designati in forma nominativa il *Contraente* può pronunciarsi sull'invio delle comunicazioni agli stessi.

Inoltre, il *Contraente* ha la facoltà di nominare un Referente Terzo a cui Italiana Assicurazioni S.p.A. potrà fare riferimento in caso di decesso dell'Assicurato.

5. QUANDO E COME PAGARE



5.1. MODALITA' DI VERSAMENTO DEI PREMI

Il contratto prevede il versamento di un premio unico iniziale in due Gestioni Separate "Serie Speciale Ex Istituto" e "Prefin Plus", secondo la seguente asset allocation:

- ✓ 40% nella Gestione Separata "Prefin Plus"
- ✓ 60% nella Gestione Separata "Serie Speciale Ex Istituto"

Il premio unico iniziale deve essere di importo minimo pari a 5.000,00 euro e massimo di 1 milioni di euro.

Oltre al pagamento del suddetto premio unico iniziale, il Contraente ha la facoltà di versare in ogni momento successivo al perfezionamento del premio iniziale, dei versamenti aggiuntivi di importo minimo pari a 2.000,00 euro e massimo di 400.000,00 euro annui. Il premio aggiuntivo sarà ripartito con la stessa percentuale del premio unico iniziale tra le due gestioni separate.

Al fine di tutelare il rendimento della gestione separata e il valore della posizione per tutti i Clienti, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere tale opzione contrattuale qualora l'evolvere degli scenari tecnico-finanziari lo rendesse necessario.

Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione Separata "Prefin Plus", ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) non può versare nell'arco temporale di un anno, un cumulo di premi superiore a 15 milioni di euro su contratti collegati alla Gestione Separata "Prefin Plus". Tale limite potrà essere successivamente modificato dalla Società.

Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della gestione separata SERIE SPECIALE EX ISTITUTO, ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) non può versare nell'arco temporale di un anno, un cumulo di premi superiore a 8.000.000,00 euro su contratti collegati alla gestione separata SERIE SPECIALE EX ISTITUTO.

Tali limiti possono essere successivamente modificati dalla Società.

Il pagamento dei premi, che deve avvenire con mezzi diversi dal denaro contante, può essere effettuato direttamente alla Compagnia (nei limiti degli importi indicati in proposta):

- direttamente all'Intermediario (nei limiti degli importi indicati in proposta) con:
 - assegno bancario, postale o circolare con clausola di non trasferibilità;
 - bonifico Sepa;
 - bancomat/carta di credito;
- direttamente alla Compagnia (nei limiti degli importi indicati in proposta) con:
 - bonifico a favore di ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. sul c/c bancario
Codice IBAN IT57G0313801000000012611406, intestato a
ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. presso
Banca Reale - Corso Siccardi, 13 - 10122 Torino, indicando come causale*:
CODICE FISCALE O PARTITA IVA DEL CONTRAENTE + NUMERO DI PROPOSTA
 - assegno bancario, postale o circolare, intestato a Italiana Assicurazioni S.p.A., con clausola di non trasferibilità.

Nel caso di collocamento tramite intermediario bancario, ove previsto, i premi dovranno essere pagati con addebito sul conto corrente intestato al Contraente e acceso presso l'Istituto, oppure mediante bonifico sul c/c con codice IBAN comunicato dall'Istituto.

Attenzione: non è possibile effettuare pagamenti con mezzi diversi da quelli sopra indicati.

* La causale dovrà essere compilata come di seguito indicato, per un totale di 25 caratteri consecutivi:

- ✓ codice fiscale (16 caratteri) e numero di proposta (9 caratteri);
- ✓ partita iva (11 caratteri), numero di proposta (9 caratteri) e 5 "x" per completare la sequenza.

6. DURATA DEL CONTRATTO



La durata del contratto assicurativo, intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale è operante la garanzia assicurativa, corrisponde alla vita dell'Assicurato.

7. REVOCA E RECESSO DEL CONTRATTO



Prima della conclusione del contratto, il *Contraente* può revocare la Proposta, inviando una raccomandata alla Direzione Vita e Welfare di Italiana Assicurazioni S.p.A. e, in tal caso, verrà rimborsato, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di revoca, l'intero ammontare del premio eventualmente versato.

Il *Contraente* può recedere dal contratto, entro 30 giorni dalla data di decorrenza, inviando una raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione Vita e Welfare di Italiana Assicurazioni S.p.A. Il recesso decorre dalla data di comunicazione quale risulta dal timbro postale di invio e ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto stesso. Entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del recesso, Italiana Assicurazioni S.p.A. rimborsa al *Contraente* il premio da questi corrisposto al netto delle spese di emissione effettivamente sostenute.

RECESSO IN CASO DI VENDITA A DISTANZA

(opera solo per il contraente che riveste la qualifica di consumatore ai sensi del Codice del Consumo)

In caso di vendita a distanza, il contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla stipula o dalla data in cui riceve le condizioni contrattuali e le informazioni precontrattuali, se successiva.

Il recesso può essere comunicato con le seguenti modalità:

- inviando comunicazione a Italiana Assicurazioni S.p.A. o all'intermediario con cui è stato stipulato il contratto, contenente gli elementi identificativi di quest'ultimo;
- se la polizza è stata acquistata online, tramite la funzione digitale su sito web o Area Riservata.

Il recesso avrà efficacia dalle ore 24 del giorno di invio della comunicazione con le modalità sopra indicate.

La Compagnia rimborsa il premio, secondo quanto previsto dalla normativa.

Il *Contraente* non può recedere se, durante il termine in cui può essere esercitato il diritto di recesso, richiede esplicitamente l'esecuzione del contratto.

8. RISCOATTO - DISINVESTIMENTO



Su esplicita richiesta del *Contraente*, il contratto può essere riscattato purché sia trascorso almeno un anno dalla data di perfezionamento del contratto stesso. Per effettuare il riscatto della polizza, il *Contraente* deve inviare una dichiarazione scritta della propria volontà di riscattare alla Società e il diritto di riscatto avrà effetto dal momento in cui Italiana Assicurazioni S.p.A. riceverà tale dichiarazione.

Il riscatto può essere:

- totale, con conseguente estinzione del contratto, a liquidazione avvenuta, dalla data di richiesta del riscatto;
- parziale, limitato ad una parte del capitale disponibile. In questo caso il capitale residuo continuerà ad essere annualmente rivalutato.

Il valore di riscatto, totale o parziale, si ottiene moltiplicando la percentuale, riportata nella tabella seguente, per il capitale assicurato complessivamente nelle due Gestioni Separate alla data di richiesta del riscatto stesso, riproporzionato in presenza di eventuali *riscatti parziali*.

Nel caso in cui la data di richiesta non coincida con la ricorrenza anniversaria del contratto, il valore liquidabile sarà determinato adeguando "pro-rata temporis" il capitale assicurato nei due fondi a Gestione Separata all'ultima ricorrenza anniversaria fino alla data di richiesta del riscatto.

La misura della rivalutazione e le modalità di applicazione sono descritte all'articolo 10.

Anni trascorsi	Aliquota
1	98,00%
2	99,00%
3	99,50%
4 e oltre	100,00%

L'importo liquidato in seguito a richiesta di riscatto parziale rappresenta una parte del valore di riscatto totale ed è uguale a quello richiesto dal *Contraente* al netto di eventuali oneri fiscali, tenendo conto dei vincoli sotto descritti.

I riscatti parziali lasciano in vigore il contratto per il capitale residuo che si calcola nel seguente modo: a ogni riscatto parziale il capitale viene diminuito della stessa misura percentuale espressa dal rapporto tra l'importo richiesto e il valore di riscatto totale antecedente la richiesta.

Nel caso di riscatto parziale l'importo da liquidare al *Contraente* verrà disinvestito rispettando le percentuali di allocazione tra i due fondi esistenti sul contratto al momento dell'esecuzione dell'operazione.

È possibile effettuare riscatti parziali per importi non inferiori a 500,00 euro.

Non sono ammessi riscatti parziali che lascino il contratto in vigore con un valore di riscatto inferiore a 1.000,00 euro.

Il riscatto parziale non limita il diritto del *Contraente* ad effettuare successivi versamenti aggiuntivi.

Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione Separata "Prefin Plus", ogni singolo *Contraente* (o più *Contraenti* collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) non può effettuare nell'arco temporale di un anno, riscatti parziali o totali per un importo superiore a 16 milioni di euro sul presente contratto o su altri collegati alla Gestione Separata "Prefin Plus". Tale limite potrà essere successivamente modificato dalla Società.

Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della gestione separata SERIE SPECIALE EX ISTITUTO, ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) non può effettuare nell'arco temporale di un anno, riscatti parziali o totali per un importo superiore a 9.500.000,00 euro su contratti collegati alla gestione separata SERIE SPECIALE EX ISTITUTO.

Tali limiti possono essere successivamente modificati dalla Società.

Qualora il riscatto (anche parziale) venga richiesto prima del termine della quarta annualità di polizza, è prevista l'applicazione di una commissione di disinvestimento, così come indicato all'articolo 9 delle presenti Condizioni di Assicurazione.

9. COSTI



Di seguito vengono elencati i costi prelevati dal premio versato, dagli importi liquidati in caso di riscatto, dai rendimenti delle gestioni separate a cui è legato il contratto:

a) **Caricamento per spese di emissione del contratto**

I costi di emissione, prelevati dal premio all'emissione del contratto, sono pari a 50,00 euro, mentre i costi applicati su ogni eventuale versamento aggiuntivo sono pari a 20,00 euro.

b) **Caricamento proporzionale sul premio unico iniziale e sugli eventuali versamenti aggiuntivi**

- 1,00% per premi inferiori a 400.000 euro
- 0,00% per premi superiori o uguali a 400.000 euro

c) **Commissione di rivalutazione annua**

La misura di rivalutazione trattenuta ogni anno dal rendimento annuale conseguito dalla gestione separata è:

- "Serie Speciale Ex Istituto", pari a 1,05%;
- "Prefin Plus", pari a 1,05%.

d) **Costi per riscatto**

Qualora il riscatto (anche parziale) venga richiesto prima del termine della quarta annualità di polizza, è prevista l'applicazione di una commissione di disinvestimento, la cui aliquota è determinata in funzione degli anni trascorsi, come indicato nella seguente tabella:

Riscatto nel corso della:	Commissione applicata sul valore liquidato
2 ^a annualità	2,00%
3 ^a annualità	1,00%
4 ^a annualità	0,50%
5 ^a annualità e oltre	0,00%

10. POTENZIALE RENDIMENTO/RIVALUTAZIONE



10.1. MISURA DI RIVALUTAZIONE

Per la gestione separata PREFIN PLUS, Italiana Assicurazioni S.p.A. dichiara entro il 1° febbraio di ogni anno il rendimento annuale da attribuire ai contratti con ricorrenze anniversary a partire dal 1° febbraio fino a gennaio compreso dell'anno successivo. Dall'intero rendimento finanziario realizzato viene detratta una commissione di gestione annua pari a 1,05 punti percentuali.

La misura annua di *rivalutazione* è uguale al rendimento così determinato.

Per la gestione separata SERIE SPECIALE EX ISTITUTO ai fini della rivalutazione del capitale il rendimento da attribuire ai contratti viene calcolato mensilmente. In particolare, il tasso di rendimento utilizzato è quello relativo ai dodici mesi che precedono il 3° mese antecedente quello della ricorrenza annuale a cui verrà detratta la commissione di gestione pari a 1,05 punti percentuali.

10.2. RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE

Ad ogni anniversario della data di *decorrenza* del contratto, il *capitale maturato* su ognuna delle due gestioni separate alla *ricorrenza anniversary* precedente e riproporzionato in presenza di eventuali *riscatti parziali*, viene rivalutato in base al rendimento dei fondi PREFIN PLUS e SERIE SPECIALE EX ISTITUTO diminuito della *commissione di rivalutazione* annua del 1,05%.

Il tasso di rendimento da attribuire ai contratti è determinato come indicato al punto 10.1.

Consultare la sezione Quotazioni Vita riportata sul sito internet www.italiana.it per conoscere i valori dei tassi di rendimento.

La rivalutazione del capitale viene effettuato in regime di capitalizzazione composta.

Gli eventuali capitali accreditati con versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo intercorrente fra l'ultima ricorrenza anniversary del contratto e quella di rivalutazione verranno allineati a quest'ultima data mediante adeguamento "pro-rata temporis" per la frazione d'anno compresa tra la rispettiva decorrenza e la data di rivalutazione.

Per ognuna delle due componenti di ogni premio versato (40% di gestione separata PREFIN PLUS e 60% di gestione separata SERIE SPECIALE EX ISTITUTO) e del relativo capitale iniziale è prevista la seguente garanzia finanziaria:

- in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi momento esso avvenga, il contratto garantisce almeno il capitale iniziale relativo al premio unico e agli eventuali versamenti aggiuntivi e riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali.
- In caso di riscatto, ad ogni ricorrenza quinquennale del contratto e fino alla ricorrenza annuale successiva, il valore di riscatto non può essere inferiore al capitale iniziale relativo al premio unico e agli eventuali versamenti aggiuntivi, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali.

10.3. RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE

In caso di liquidazione, per sinistro o per riscatto, in data non coincidente con quella di rivalutazione, l'importo lordo disponibile verrà ottenuto rivalutando "pro-rata temporis" il capitale maturato nei due fondi a gestione separata nell'ultima

ricorrenza anniversaria fino alla data di decesso o della richiesta di riscatto. La misura della rivalutazione sarà quella equivalente, in base ai giorni trascorsi e nel regime dell'interesse composto, a quella utilizzata per l'adeguamento dei contratti in vigore alla data della liquidazione.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA “PREFIN PLUS”

I) Costituzione e denominazione del Fondo

A fronte degli impegni assunti da Italiana Assicurazioni S.p.A. con i contratti a prestazioni rivalutabili, viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti separata da quella delle altre attività di Italiana Assicurazioni S.p.A., che viene contraddistinta con il nome “PREFIN PLUS” (di seguito “Fondo”).

La valuta di denominazione del Fondo è l'euro.

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti la cui rivalutazione è legata al rendimento del Fondo.

La gestione del Fondo è conforme alle norme stabilite dal Regolamento n° 38 del 3 giugno 2011 emesso dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione.

II) Verifica contabile del Fondo

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nel Registro dei revisori legali del Ministero dell'economia e delle finanze, la quale, in particolare, attesta la corretta consistenza e la conformità dei criteri di valutazione delle attività attribuite alla gestione all'inizio e al termine del periodo, la corretta determinazione del rendimento del Fondo, quale descritto al seguente punto 5. e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività rispetto agli impegni assunti da Italiana Assicurazioni S.p.A. sulla base delle riserve matematiche.

III) Obiettivi e politiche di investimento

La politica degli investimenti è orientata alla prudenza, con l'obiettivo di realizzare rendimenti stabili nel medio-lungo periodo e flussi di cassa compatibili con la struttura e composizione delle passività tenendo conto dei minimi garantiti previsti, in un'ottica di gestione integrata di attivo e passivo.

La preferenza negli investimenti è rivolta ai titoli obbligazionari “investment grade” quotati denominati in euro, accanto ad una adeguata diversificazione su ampia parte dello spettro degli attivi investibili, anche attraverso l'impiego di OICR, al fine di ottimizzare il rendimento del portafoglio tenendo comunque conto dei livelli di rischio.

Sono definite le seguenti tipologie di attivi investibili e fissate le relative limitazioni previste dalla gestione:

- la percentuale degli impieghi destinata alla categoria del reddito fisso, compresi gli OICR relativi, può variare da un minimo del 70% ad un massimo del 100%; al suo interno si identificano le seguenti sotto classi: a) le obbligazioni ad alta sicurezza, comprendenti Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o pubblici di Stati membri o da organizzazioni sovra-nazionali cui aderiscono uno o più Stati membri, nonché le obbligazioni garantite (quali i covered bonds) emesse da entità con sede nell'Unione Europea o nei Paesi OCSE: i limiti di riferimento sono un minimo del 45% ed un massimo del 90% del portafoglio; b) le obbligazioni societarie emesse da entità con sede nell'Unione Europea o nei Paesi OCSE hanno limiti di riferimento dal 10% al 40% in generale, e limite massimo specifico del 15% per obbligazioni aventi rating da “BBB+” a “BBB-” od equivalenti; c) le obbligazioni societarie non “investment grade”, per le quali almeno la metà delle principali agenzie che mostrano un rating, lo abbiano fissato al di sotto della “BBB-” o equivalente, hanno un limite massimo del 5%; d) le obbligazioni dei cd. Paesi Emergenti (identificabili in linea di massima come i Paesi non Unione Europea e non OCSE) hanno un limite massimo del 10%; e) le cd. “Asset Backed Securities” (ABS), cartolarizzazioni e titoli assimilabili, con un limite massimo complessivo del 5%, dovranno prevedere il rimborso del capitale a scadenza, avere il più elevato grado di priorità nell'emissione ed avere un rating pari almeno ad “A” od equivalente;
- la percentuale degli impieghi destinata alla categoria azionaria non potrà superare il 20% del portafoglio;
- la percentuale degli impieghi destinata agli investimenti “alternativi” non potrà superare il 10% del portafoglio;
- la percentuale degli impieghi destinata agli investimenti immobiliari ha un limite massimo del 10% del portafoglio;
- la percentuale degli impieghi destinata agli strumenti di liquidità, a pronti contro termine e simili, può arrivare al massimo al 15% del valore del portafoglio;

- il limite di esposizione complessiva verso una singola controparte emittente non governativa non può eccedere il 5% del valore del portafoglio; ai fini del calcolo sono considerate tutte le tipologie di attivi con riferimento all'intero Gruppo di appartenenza della controparte, ad esclusione delle emissioni con rating "AAA";
- è possibile acquistare titoli illiquidi, cioè non quotati o non scambiati in modo frequente, per un ammontare complessivo massimo pari ad un terzo del valore del portafoglio.

Italiana Assicurazioni S.p.A. può investire in strumenti finanziari derivati o in OICR che ne fanno uso, nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente, in coerenza con le caratteristiche del Fondo e in modo da non alterare il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire a una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurre la rischiosità.

In relazione ai rapporti con le controparti collegate alla Compagnia definite dall'articolo 5 del Regolamento IVASS 26 ottobre 2016 n. 30, ai fini di tutelare i contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, sono determinati i seguenti limiti di operatività con tali soggetti, fermi restando i limiti sopra descritti:

- qualsiasi transazione deve essere attuata a condizioni di mercato;
- non possono essere effettuate operazioni aventi per oggetto partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati liquidi ed attivi;
- eventuali operazioni in titoli obbligazionari non negoziati in mercati regolamentati liquidi ed attivi sono soggette ad un limite massimo di 20 milioni di euro per anno;
- eventuali compravendite di immobili sono soggette ad un limite massimo di 20 milioni di euro per anno;
- l'investimento in attivi emessi, gestiti o amministrati dalle controparti di cui sopra - per singola società o Gruppo di appartenenza - è soggetto ad un limite complessivo massimo del 30% del valore del portafoglio, esclusi gli impieghi in conti correnti e depositi bancari.

Italiana Assicurazioni S.p.A. può investire altresì in altre attività non citate in precedenza e ritenute ammissibili alla copertura delle riserve matematiche.

IV) Tipologia di polizze

Il Fondo è dedicato a contratti di assicurazione sulla vita con partecipazione agli utili.

V) Determinazione del rendimento

Il periodo di osservazione, inteso come esercizio amministrativo del Fondo, per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Il tasso medio di rendimento del Fondo si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza del suddetto periodo alla giacenza media delle attività del Fondo stesso.

Il "risultato finanziario" del Fondo è pari ai proventi finanziari di competenza (compresi gli scarti di emissione e di negoziazione, gli utili e le perdite di realizzo) al lordo delle ritenute di acconto fiscali e al netto delle spese unicamente consentite:

- a) spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla Società di Revisione;
- b) spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti da Italiana Assicurazioni S.p.A. in virtù di eventuali accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel Fondo e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione e al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nel Fondo per i beni già di proprietà di Italiana Assicurazioni S.p.A.

Per "giacenza media" del Fondo si intende la somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività del Fondo.

La giacenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel Fondo.

VI) Modifiche al regolamento

Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva di apportare al regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'adeguamento della normativa primaria e secondaria vigente o a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tal ultimo caso, di quelle meno favorevoli per il Contraente.

VII) Fusione o scissione con altri Fondi

Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva in futuro la possibilità di effettuare la fusione o scissione del Fondo con un'altra gestione separata solo qualora detta operazione persegua l'interesse degli aderenti coinvolti e non comporti oneri o spese per gli stessi. Le caratteristiche delle gestioni separate oggetto di fusione o scissione dovranno essere simili e le politiche di investimento omogenee. Italiana Assicurazioni S.p.A. provvederà ad inviare a ciascun Contraente, nei termini previsti dalla normativa vigente, una comunicazione relativa all'operazione in oggetto che illustrerà le motivazioni e le conseguenze, anche in termini economici, e la data di effetto della stessa, oltre che la composizione sintetica delle gestioni separate interessate all'operazione.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA “SERIE SPECIALE EX ISTITUTO”

I) Costituzione e denominazione del Fondo

A fronte degli impegni assunti da Italiana Assicurazioni S.p.A. con i contratti a prestazioni rivalutabili, viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti separata da quella delle altre attività di Italiana Assicurazioni S.p.A., che viene contraddistinta con il nome “SERIE SPECIALE EX-ISTITUTO” (di seguito Fondo). La valuta di denominazione del Fondo è l'euro.

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti la cui rivalutazione è legata al rendimento del Fondo.

La gestione del Fondo è conforme alle norme stabilite dal Regolamento n° 38 del 3 giugno 2011 emesso dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

Il presente Regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione.

II) Verifica contabile del Fondo

La gestione del Fondo è mensilmente sottoposta a verifica da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo previsto dalla normativa vigente, la quale, in particolare, attesta la corretta consistenza e la conformità dei criteri di valutazione delle attività attribuite alla gestione all'inizio e al termine del periodo, la corretta determinazione del rendimento del Fondo, quale descritto al seguente punto 4) e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività rispetto agli impegni assunti da Italiana Assicurazioni S.p.A. sulla base delle riserve matematiche.

III) Obiettivi e politiche di investimento

La finalità della gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio. Italiana Assicurazioni S.p.A. privilegia gli investimenti volti a favorire la crescita e la conservazione nel tempo del capitale investito, nonché l'adeguata diversificazione degli attivi e dei relativi emittenti, nell'ottica di contenimento dei rischi.

Le risorse del Fondo sono investite esclusivamente nelle categorie di attività ammissibili alla copertura delle riserve matematiche previste dalla normativa vigente. Si privilegiano gli investimenti i cui emittenti sono Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, con merito di credito coerente con le finalità della gestione.

La composizione degli investimenti è orientata verso obbligazioni e altri titoli a reddito fisso in misura superiore al 50% del portafoglio complessivo, suddivisi tra obbligazioni governative, sovrane, e societarie (c.d. corporate).

Inoltre, per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati da:

- titoli di capitale nel limite del 20% del portafoglio complessivo;
- altre attività patrimoniali nel limite del 30% del portafoglio complessivo. Tali attivi sono rappresentati prevalentemente da quote di OICR (“organismi di investimento collettivo del risparmio”) e liquidità o altri strumenti del mercato monetario.

Italiana Assicurazioni S.p.A. può investire in strumenti finanziari derivati o in OICR che ne fanno uso, nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente, in coerenza con le caratteristiche del Fondo e in modo da non alterare il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire a una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurre la rischiosità.

Gli investimenti possono anche essere effettuati in attività finanziarie non denominate in euro e potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.

Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in:

- strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente consentisse l'utilizzo;
- parti di OICR o altri strumenti finanziari emessi dalle controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento IVASS 26 ottobre 2016 n.30 (operazioni infragruppo) nel limite del 10% del portafoglio complessivo, assicurando comunque la tutela del Contraente da possibili situazioni di conflitto d'interesse;

- altre attività non citate in precedenza e ritenute ammissibili alla copertura delle riserve matematiche.

IV) Determinazione del rendimento

Il periodo di osservazione, inteso come esercizio amministrativo del Fondo, per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Il tasso medio di rendimento del Fondo si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza del suddetto periodo alla giacenza media delle attività del Fondo stesso.

Il "risultato finanziario" del Fondo è pari ai proventi finanziari di competenza (compresi gli scarti di emissione e di negoziazione, gli utili e le perdite di realizzo) al lordo delle ritenute di acconto fiscali e al netto delle spese unicamente consentite:

- a). spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione;*
- b). spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata.*

Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti da Italiana Assicurazioni S.p.A. in virtù di eventuali accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel Fondo e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione e al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nel Fondo per i beni già di proprietà di Italiana Assicurazioni S.p.A..

Per "giacenza media" del Fondo si intende la somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività del Fondo.

La giacenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel Fondo.

All'inizio di ogni mese viene determinato, con le medesime modalità, il tasso medio di rendimento del Fondo realizzato nei dodici mesi immediatamente precedenti ed attribuito al Contraente in funzione della ricorrenza anniversaria del contratto.

V) Modifiche al regolamento

Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva di apportare al regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'adeguamento della normativa primaria e secondaria vigente o a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tal ultimo caso, di quelle meno favorevoli per il Contraente.

VI) Fusione o incorporazione con altri Fondi

Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva in futuro la possibilità di effettuare la fusione o incorporazione del Fondo con un'altra gestione separata solo qualora detta operazione persegua l'interesse degli aderenti coinvolti e non comporti oneri o spese per gli stessi.

Le caratteristiche delle gestioni separate oggetto di fusione o incorporazione dovranno essere simili e le politiche di investimento omogenee. Italiana Assicurazioni S.p.A. provvederà ad inviare a ciascun Contraente, nei termini previsti dalla normativa vigente, una comunicazione relativa all'operazione in oggetto che illustrerà le motivazioni e le conseguenze, anche in termini economici, e la data di effetto della stessa, oltre che la composizione sintetica delle gestioni separate interessate all'operazione.

11. REGIME FISCALE



Si ricorda che il regime fiscale indicato di seguito è quello in vigore alla redazione del presente Documento ed è suscettibile di modifiche in caso di variazioni normative secondo le previsioni delle stesse.

Regime fiscale dei premi ai fini dell'imposta sulle assicurazioni: i premi sulle assicurazioni sulla vita sono esenti dall'imposta sui premi di assicurazione, qualora il rischio possa essere considerato come ubicato in Italia. Il regime fiscale può variare in funzione dello spostamento della residenza/domicilio del Contraente presso un altro Paese dell'Unione Europea. Eventuali spostamenti della residenza/domicilio del Contraente presso altri Paesi dell'Unione Europea devono essere comunicati alla Compagnia a mezzo lettera entro 30 giorni dal trasferimento. In caso di omissione della comunicazione di cui sopra, la Compagnia potrà rivalersi sul Contraente per gli eventuali danni che ne dovessero derivare.

Regime fiscale dei premi ai fini della detraibilità dall'Irpef: i premi investiti nella presente forma assicurativa non consentono alcuna detrazione d'imposta (Art. 15 T.U.I.R.).

Regime fiscale delle prestazioni: le somme corrisposte da Italiana Assicurazioni S.p.A. in dipendenza di questo contratto assicurativo, sia in caso di riscatto che in caso di decesso dell'Assicurato, sono soggette ad imposta sostitutiva sulla differenza fra la somma liquidata e l'ammontare dei premi lordi versati (art. 26-ter, D.p.r. 600/1973). Nel caso in cui il Contraente o il Beneficiario percepiscano la prestazione nell'esercizio di un'attività commerciale, l'imposta sostitutiva non è applicata. A tali fini, le persone fisiche e gli enti non commerciali che percepiscano tali prestazioni in relazione a contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito dell'attività commerciale eventualmente esercitata, dovranno fornire alla Compagnia una dichiarazione riguardo alla sussistenza di tale circostanza (C.M. 29/E/2001, par. 2.3).

Ai redditi derivanti dal contratto, viene riconosciuta, attraverso la riduzione della base imponibile e ferma restando la misura dell'imposta sostitutiva applicata, una minore tassazione in funzione della quota degli stessi riferibile a titoli di Stato ed equiparati.

Per la determinazione di tale quota, viene data rilevanza, per ciascun contratto, alla percentuale annuale media dell'attivo investito nei suddetti titoli, rispetto al totale dell'attivo. L'investimento in titoli di Stato o equiparati rileva sia se effettuato direttamente che se effettuato indirettamente, per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio (art. 2, DMEF 13/12/2011).

*Fiscalità rendita: nel caso in cui si eserciti l'opzione di conversione da capitale in *rendita*, il capitale sarà preventivamente assoggettato ad imposizione fiscale come al punto precedente, mentre la *rendita vitalizia* risultante verrà tassata anno per anno solo sugli importi maturati derivanti da rivalutazione.*

*Normativa Fatca e CRS: a partire dal 1° luglio 2014, la normativa statunitense FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act) richiede che Italiana Assicurazioni S.p.A. identifichi i *Contraenti* che siano cittadini americani o con residenza fiscale statunitense, e invii una comunicazione periodica tramite l'Agenzia delle Entrate italiana all'autorità erariale statunitense (Internal Revenue Service).*

*L'identificazione avviene in fase di assunzione della *polizza*, ma anche durante tutta la vita del contratto, principalmente mediante la compilazione e sottoscrizione del modulo di autocertificazione da parte del Contraente persona fisica/persona giuridica. Nel caso in cui vengano rilevate incongruenze nei dati forniti, Italiana Assicurazioni S.p.A. si riserva di richiedere ulteriori informazioni all'interessato.*

La Società si riserva altresì la facoltà di richiedere una nuova autocertificazione ogni qual volta intervengano, nel corso del contratto, elementi nuovi rispetto a quelli dichiarati in precedenza (nuovi indizi di americanità o variazione di residenza).

La legge di ratifica della normativa FATCA (legge n. 95 del 7 luglio 2015) contiene uno specifico rimando agli adempimenti previsti dalla normativa CRS (Common Reporting Standard), sancendo l'obbligo per le istituzioni finanziarie di identificare la residenza fiscale dei soggetti non residenti, a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Nel corso della durata contrattuale, il Contraente e il Beneficiario si obbligano a comunicare per iscritto alla Compagnia l'eventuale trasferimento di residenza in un altro Paese dell'Unione Europea e/o l'acquisizione di cittadinanza negli USA o negli Stati che hanno aderito al CRS.

12. RECLAMI



Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto al Servizio

“Benvenuti in Italiana”

Italiana Assicurazioni, via Marco Ulpio Traiano 18, 20149 Milano

e-mail: benvenutinitaliana@italiana.it

La funzione aziendale incaricata dell'esame e della gestione dei reclami è l'ufficio Reclami del Gruppo Reale Mutua con sede in via M. U. Traiano 18, 20149 Milano.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi:

a) all'IVASS con una delle seguenti modalità:

- via posta ordinaria all'indirizzo Via del Quirinale 21, 00187 Roma;
- via fax 06/42133353 oppure 06/42133745;
- via pec all'indirizzo ivass@pec.ivass.it

oppure

b) alla Consob, via Giovanni Battista Martini n. 3, 00198 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia.

Le imprese con sede legale in altro Stato membro riportano le informazioni di cui sopra indicando l'Autorità di vigilanza del Paese d'origine competente e le modalità di presentazione dei reclami alla stessa.

Il reclamo andrà presentato utilizzando il modello predisposto dall'IVASS e reperibile sul sito www.ivass.it - Guida ai reclami; su tale sito potrà reperire ulteriori notizie in merito alle modalità di ricorso ed alle competenze dell'Ente di controllo. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni e l'attribuzione della responsabilità si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria.

In caso di controversia con un'impresa d'assicurazione con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia, l'interessato può presentare reclamo all'IVASS con la richiesta di attivazione della procedura FIN-NET o presentarlo direttamente al sistema estero competente, attivando tale procedura accessibile dal sito internet www.ivass.it.

Potrà inoltre trovare tutti i dati relativi alla gestione dei reclami sul sito Internet www.italiana.it.

Segnaliamo inoltre che, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, l'interessato potrà avvalersi dei sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, tra i quali:

Commissione di Garanzia

Nella continua attenzione verso i propri Clienti, Italiana Assicurazioni S.p.A. mette a disposizione un organismo indipendente, la "Commissione di Garanzia dell'Assicurato" con sede in Via dell'Arcivescovado n. 1 - 10121 Torino. La Commissione, composta da tre personalità di riconosciuto prestigio, ha lo scopo di tutelare il rispetto dei diritti spettanti agli Assicurati nei confronti della Società in base ai contratti stipulati. La Commissione esamina gratuitamente i ricorsi e la decisione non è vincolante per l'Assicurato.

Se da questi accettata, è invece vincolante per la Società. Possono rivolgersi alla Commissione gli Assicurati persone fisiche, le associazioni nonché le società di persone e di capitali, che abbiano stipulato un contratto assicurativo con Italiana Assicurazioni S.p.A., con esclusione di quelli riguardanti i Rami Credito e Cauzioni.

Il ricorso deve essere proposto per iscritto inviando una e-mail all'indirizzo commissione.garanziaassicurato@italiana.it oppure una lettera alla sede della Commissione.

Per un completo esame dei casi in cui è possibile ricorrere alla Commissione si consiglia di consultare il Regolamento reperibile sul sito internet www.italiana.it.

Arbitro Assicurativo

In caso di controversia con una Compagnia Assicurativa o un intermediario, l'avente diritto (contraente, assicurato e beneficiario di una polizza assicurativa; danneggiato titolare di azione diretta nei confronti della Compagnia Assicurativa) può rivolgersi all'Arbitro Assicurativo, a condizione che abbia prima presentato un reclamo scritto direttamente alla Compagnia Assicurativa. Se entro 45 giorni non si riceve una risposta, oppure se la risposta non è ritenuta soddisfacente, è possibile presentare un ricorso all'Arbitro Assicurativo, entro 12 mesi dalla data del reclamo per fatti accaduti nei 3 anni precedenti. La procedura si svolge interamente online, attraverso il portale dell'Arbitro Assicurativo (www.arbitroassicurativo.org), ed è previsto un contributo fisso di 20 euro per l'avvio del ricorso a carico dell'avente diritto; se il ricorso viene accolto, la Compagnia e/o l'intermediario sono tenuti a rimborsare il contributo di 20 euro. Le controversie potranno riguardare sia l'accertamento di diritti e obblighi previsti dal contratto sia il risarcimento dei danni, ma per questi ultimi con i seguenti limiti di valore:

- fino a 300.000 euro per le polizze vita con prestazione solo in caso di morte;*
- fino a 150.000 euro per le altre polizze vita;*
- fino a 25.000 euro per le assicurazioni danni (come casa, salute o viaggio);*
- fino a 2.500 euro in caso di richiesta del risarcimento del danno per responsabilità civile nel caso in cui l'assicurato sia titolare di azione diretta nei confronti della Compagnia Assicurativa (ad esempio, R.C. Auto).*

Entro 40 giorni dalla presentazione del ricorso all'Arbitro Assicurativo la Compagnia Assicurativa e/o l'intermediario trasmettono a quest'ultimo le loro controdeduzioni, cui segue un ulteriore scambio di repliche e controrepliche tra le parti. Conclusa la fase del contraddittorio tra le parti, il collegio dell'Arbitro Assicurativo esamina il caso e prende una decisione entro i successivi 90 giorni (prorogabili per una sola volta fino a ulteriori 90 giorni). La decisione dell'Arbitro Assicurativo non è vincolante, ma l'inosservanza alla decisione da parte della Compagnia Assicurativa o dell'intermediario viene pubblicata sia sul sito dell'Arbitro Assicurativo per 5 anni sia sul sito internet della Compagnia Assicurativa e/o dell'intermediario (o esposta nei locali di quest'ultimo, qualora non abbia un sito internet) per almeno 6 mesi.

Qualora il ricorso venisse dichiarato inammissibile per mancanza di un presupposto sanabile, si può presentare un nuovo ricorso sulla stessa controversia e sempre nel rispetto del limite temporale dei 12 mesi dalla data di presentazione del reclamo.

In ogni caso, tenuto conto del carattere non vincolante della decisione dell'Arbitro Assicurativo, l'avente diritto può successivamente rivolgersi all'Autorità giudiziaria per far valere le proprie ragioni. Il ricorso all'Arbitro Assicurativo è alternativo all'esperimento delle procedure di mediazione e di negoziazione assistita (previste, rispettivamente, dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, e dal decreto-legge 12 settembre 2010, n.132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n.162) e non pregiudica il ricorso ad ogni altro strumento di tutela previsto dall'ordinamento. Per conoscere nel dettaglio

i casi in cui è possibile ricorrere all'Arbitro Assicurativo e per ulteriori informazioni sulla procedura, si invita a consultare il Regolamento disponibile sul sito www.arbitroassicurativo.org.

Mediazione per la conciliazione delle controversie

In caso di controversia in materia di risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria o in materia di contratti assicurativi, bancari o finanziari, qualora s'intenda intraprendere un'azione giudiziale, dovrà essere previamente esperita la procedura di mediazione prevista dal d.lgs. n. 28/2010 e successive modificazioni ed integrazioni. La mediazione non è obbligatoria negli altri casi e per le controversie relative al risarcimento dei danni derivanti dalla circolazione dei veicoli. Tale procedimento si svolge presso un organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, il cui elenco nonché il procedimento sono consultabili sul sito www.giustizia.it.

La mediazione si introduce con una domanda all'organismo nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia contenente l'indicazione dell'organismo investito, delle parti, dell'oggetto della pretesa e delle relative ragioni. Le parti devono partecipare alla procedura di mediazione, già dal primo incontro, con l'assistenza di un avvocato.

Informiamo infine che su www.italiana.it è disponibile un'Area Riservata che permetterà di consultare la propria posizione assicurativa (come previsto dall'art. 42 del Regolamento IVASS n. 41 del 2 agosto 2018) e di usufruire di altre utili funzionalità. L'accesso è consentito gratuitamente seguendo le semplici istruzioni di registrazione presenti sul sito.

13. CONFLITTO DI INTERESSE



La Società dispone di procedure operative atte a individuare e a gestire le situazioni di *conflitto di interesse* originate da rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di Società del Gruppo. Tramite le funzioni preposte, effettua un'attività di monitoraggio sulla presenza di situazioni e/o operazioni in *conflitto di interesse*.

In particolare, la Società ha predisposto che vengano mappate dette tipologie di *conflitto di interesse* in relazione sia all'offerta dei prodotti alla clientela sia all'esecuzione dei contratti con riferimento alla gestione finanziaria degli attivi a cui sono legate le *prestazioni*.

Qualora non sia possibile evitare situazioni in cui la Società abbia in via diretta o indiretta un *conflitto di interesse*, la Società ha previsto l'adozione di idonee misure organizzative volte a evitare e, se non possibile, a limitare tali conflitti operando in ogni caso in modo da non recare pregiudizio ai contraenti e nell'ottica di ottenere il miglior risultato possibile per gli stessi.

14. COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO



Italiana Assicurazioni S.p.A. si impegna a trasmettere, entro 60 giorni dalla ricorrenza anniversaria del contratto, il documento unico di rendicontazione annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni minimali:

- cumulo dei premi versati *dal perfezionamento del contratto* e valore della *prestazione* rivalutata alla data di riferimento del *documento unico di rendicontazione annuale* precedente;
- dettaglio dei premi versati nell'anno di riferimento, con evidenza di eventuali premi in arretrato e un'avvertenza sugli effetti derivanti dal mancato pagamento;
- valore dei riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento;

- valore della *prestazione* rivalutata alla data di riferimento *del documento unico di rendicontazione annuale*;
- valore di *riscatto* maturato alla data di riferimento *del documento unico di rendicontazione annuale*;
- tasso annuo di rendimento finanziario riconosciuto delle gestioni separate, come specificato al precedente articolo 10, *aliquota di retrocessione* del rendimento riconosciuta, tasso annuo di rendimento retrocesso con evidenza di eventuali rendimenti minimi trattenuti dalla Società, tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

15. DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO



Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquisisce, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi del contratto. Questo significa, in particolare, che le prestazioni corrisposte a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta di successione.

16. IMPIGNORABILITÀ E INSEQUESTRABILITÀ



Ai sensi dell'articolo 1923 del Codice Civile le somme dovute da Italiana Assicurazioni S.p.A. in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare e quindi non sono pignorabili né sequestrabili.

17. CESSIONE PEGNO E VINCOLO



In conformità con quanto disposto dall'art. 1406 del Codice Civile, il *Contraente* può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in *pegno* o comunque vincolare le somme assicurate. Tali atti diventano efficaci soltanto quando la Società, a seguito di comunicazione scritta del *Contraente*, corredata dalla documentazione a essa inerente, ne abbia fatto annotazione sull'originale di *polizza* o su *appendice*. Nel caso di *pegno* o *vincolo*, l'operazione di riscatto richiede l'assenso scritto del creditore o vincolatario.

In conformità a quanto disposto dall'art. 2805 del Codice Civile la Società può opporre al creditore pignoratizio le eccezioni che le spettano verso il *Contraente* originario sulla base del presente contratto.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1409 del Codice Civile la Società può opporre al terzo cessionario tutte le eccezioni derivanti dal presente contratto.

18. FORO COMPETENTE



Il foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza-domicilio del consumatore (Contraente, Beneficiari o loro aventi diritto).

Allegato 1 - Documentazione richiesta per ogni evento di liquidazione

	Riscatto totale	Riscatto parziale	Pagamento capitale a scadenza	Pagamento rendita a scadenza	Decesso Assicurato	Decesso Contraente	Sinistro sulle garanzie complementari
<i>Richiesta sottoscritta dal Contraente</i>	•	•	•	•			
<i>Dichiarazione attestante la data effetto dell'ultima quietanza pagata</i>	•	•	•	•	•		•
<i>Coordinate bancarie di un c/c intestato o cointestato ai singoli Beneficiari in caso di pagamento della somma assicurata tramite bonifico bancario</i>			•	•	•		•
<i>Coordinate bancarie di un c/c intestato o cointestato al Contraente in caso di pagamento tramite bonifico bancario</i>	•	•					
<i>Dati anagrafici/fiscali dei Beneficiari, qualora diversi da Contraente e Assicurato</i>			•	•	•		
<i>Richiesta di opzione alla scadenza sottoscritta dal Contraente:</i> • opzione rendita con descrizione della tipologia della rendita scelta • opzione capitale			•	•			
<i>Copia di un documento di riconoscimento dell'Assicurato, qualora diverso dal Contraente</i>			•	•			
<i>Certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione presso l'Agenzia. Tale documento è da presentare almeno due mesi prima di ogni ricorrenza annuale successiva alla scadenza in caso di pagamento rendita</i>			•	•			
<i>Consenso e dati anagrafici/fiscali del Vincolatario, in presenza di vincolo attivo sulla polizza</i>	•	•					
<i>Denuncia di sinistro, con descrizione dettagliata della malattia o della dinamica dell'infortunio</i>							•
<i>Comunicazione di avvenuto decesso</i>					•	•	
<i>Certificato di morte</i>					•	•	
<i>Documentazione sanitaria relativa all'infortunio/malattia/causa del sinistro:</i> • cartelle cliniche • certificati medici • lettera di dimissioni rilasciata dall'ospedale attestante il ricovero e la degenza • altri accertamenti di cui già in possesso							•
<i>Relazione del medico curante sulla causa di decesso su modulo della Compagnia</i>							
<i>Dichiarazione del medico curante attestante lo stato di non fumatore, nel caso di TCM non fumatori</i>							
<i>Visita medico legale, in caso di richiesta di indennizzo per invalidità permanente o totale</i>							•
<i>Atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatto in Tribunale o dal Notaio</i>					•	•	

BENVENUTI IN ITALIANA

800-101313

Dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20

benvenutinitaliana@italiana.it



Mod. VITCC70108



REALE GROUP

T O G E T H E R M O R E

COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. - Fondata nel 1889 - Sede Legale e Direzione Generale: Via Marco Ulpio Traiano, 18 - 20149 Milano (Italia) Tel. +39 02 397161 - Fax +39 02 3271270 - italiana@pec.italiana.it www.italiana.it - Servizio Assistenza "Benvenuti in Italiana": 800 101313 - benvenutinitaliana@italiana.it - Capitale sociale € 57.626.357,25 i.v. - Registro Imprese Milano, Codice Fiscale 00774430151, Partita IVA n. 11998320011 - R.E.A. Milano n. 7851 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni - Iscritta al n. 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione e appartenente a Reale Group, iscritto al numero 006 dell'Albo delle Società Capogruppo.

Assicurazione sulla vita a premio unico con capitale rivalutabile

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)

Italiana Assicurazioni S.p.A.



ITALIANA DOPPIA GS - LIMITLESS

Contratto con partecipazione agli utili (Ramo Assicurativo I)

Data di realizzazione: 26 maggio 2026 (Il DIP Aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)

Scopo

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID), per aiutare il potenziale contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, con particolare riguardo alle garanzie finanziarie, alle coperture assicurative, alle limitazioni, alle esclusioni, ai costi e alla loro incidenza sulla performance del prodotto, nonché alla situazione patrimoniale dell'impresa.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società

COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. o, brevemente, **Italiana Assicurazioni S.p.A.**, appartenente al Gruppo Reale Mutua, Via Marco Ulpio Traiano n. 18 - 20149 Milano, Tel. 02 397161 - Fax 02 3271270 - www.italiana.it, italiana@pec.italiana.it; Impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa a norma dell'articolo 65 del R.d.l. n. 966 del 29/04/1923. Iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione.

I seguenti dati sono riferiti al bilancio approvato relativo all'esercizio 2025:

- il patrimonio netto della Società è pari a 678.237.783 euro ed il risultato d'esercizio è risultato pari a 11.190.345 euro.
- L'indice di solvibilità (Solvency Ratio) è pari al 312,2% come riportato all'interno della "Relazione Unica sulla solvibilità e condizione finanziaria (SFCR)" disponibile sul sito internet dell'impresa al seguente Link: www.italiana.it.

Al contratto si applica la legge italiana.

Prodotto

ITALIANA DOPPIA GS – LIMITLESS è un prodotto di investimento assicurativo sulla vita a premio unico con capitale rivalutabile, le cui prestazioni sono collegate ai rendimenti delle gestioni separate "Prefin Plus" e "Serie Speciale Ex Istituto" secondo la seguente asset allocation:

- ✓ 40% nella Gestione separata Prefin Plus
- ✓ 60% nella gestione separata Serie Speciale Ex Istituto

La prestazione in caso di vita corrisponde, nel caso di sopravvivenza dell'assicurato e dopo almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto, ad un importo pari al valore di disinvestimento (valore di riscatto) del capitale assicurato quale risulta alla data di richiesta da parte del Contraente. Nel caso in cui la data di richiesta non coincida con la ricorrenza anniversaria del contratto, il valore liquidabile sarà determinato rivalutando "pro-rata temporis" il capitale assicurato all'ultima ricorrenza anniversaria fino alla data di richiesta del riscatto.

In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, Italiana Assicurazioni S.p.A. liquiderà ai Beneficiari il capitale rivalutato presente nelle gestioni separate "Prefin Plus" e "Serie Speciale Ex Istituto" fino alla data del decesso.

Per ognuna delle due componenti di ogni premio versato (60% di Gestione Separata "Serie Speciale Ex Istituto" e 40% di Gestione Separata "Prefin Plus") e del relativo capitale iniziale è prevista la seguente garanzia finanziaria: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale e in caso di riscatto nel corso dell'anno successivo ad ogni ricorrenza quinquennale, il contratto garantisce almeno il capitale iniziale relativo al premio unico e agli eventuali versamenti aggiuntivi, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali. Nel caso di riscatto nei primi 4 anni, al capitale assicurato si applicheranno i costi di riscatto previsti dal contratto.

Il prodotto **ITALIANA DOPPIA GS – LIMITLESS** è un prodotto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. Nella gestione degli investimenti si applica un approccio finalizzato a integrare le considerazioni di carattere finanziario con un'attenta valutazione degli investimenti nelle loro implicazioni di carattere sociale e ambientale. Il prodotto **ITALIANA DOPPIA GS – LIMITLESS**, attraverso i suoi investimenti, promuove tra le altre caratteristiche ambientali e/o sociali e investe in imprese che rispettino prassi di buona governance ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. SFDR). Maggiori informazioni in merito all'integrazione dei fattori di sostenibilità nella gestione finanziaria sono contenute nella "Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852".

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel KID.



Quali sono le prestazioni assicurative e le opzioni non riportate nel KID?

Il contratto, su richiesta del Contraente, può essere riscattato totalmente o parzialmente trascorso almeno 1 anno dalla data di decorrenza. Nel caso di riscatto parziale l'importo da liquidare al Contraente verrà disinvestito rispettando le percentuali di allocazione tra le due Gestioni Separate. È possibile effettuare i riscatti parziali per importi non inferiori a 500,00 euro. Non sono ammessi riscatti parziali che lascino il contratto in vigore con un valore di riscatto inferiore a 1.000,00 euro.

Per l'informativa puntuale sulla documentazione richiesta per il riscatto e i costi connessi si rimanda all'articolo 8 a pag. 17 e all'articolo 9 a pagina 19 delle Condizioni di assicurazione.

Il Regolamento delle gestioni separate è reperibile sul sito internet di Italiana Assicurazioni S.p.A. all'indirizzo www.italiana.it e nelle Condizioni di Assicurazione.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Il contratto non può essere stipulato da Contraenti domiciliati al di fuori dello Spazio Economico Europeo e per Assicurati e Contraenti (se persone diverse dagli Assicurati) con età inferiore a 18 anni e superiore a 89 anni alla data di decorrenza del contratto.



Ci sono limiti di copertura?

Non ci sono limiti di copertura ed esclusioni.



Quando e come devo pagare?

Premio

Il pagamento dei premi, che deve avvenire con mezzi diversi dal denaro contante, può essere effettuato con la seguente modalità:

- **direttamente all'Intermediario** (nei limiti degli importi indicati in proposta) con:
 - assegno bancario, postale o circolare con clausola di non trasferibilità;
 - bonifico Sepa;
 - bancomat/carta di credito;
- **direttamente alla Compagnia** (nei limiti degli importi indicati in proposta) con:
 - bonifico a favore di ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. sul c/c bancario
Codice IBAN **IT57G0313801000000012611406**, intestato a **ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A.**
Presso Banca Reale - Corso Siccardi, 13 - 10122 Torino indicando come causale
Codice fiscale o Partita iva del Contraente + Numero di Proposta
 - assegno bancario, postale o circolare, intestato a Italiana Assicurazioni S.p.A., con clausola di non trasferibilità.

Nel caso di collocamento tramite intermediario bancario, ove previsto, i premi dovranno essere pagati con addebito sul conto corrente intestato al Contraente e acceso presso l'Istituto, oppure mediante bonifico sul c/c con codice IBAN comunicato dall'Istituto.

Attenzione: non è possibile effettuare pagamenti con mezzi diversi da quelli sopra indicati.

Il premio unico iniziale deve essere di importo minimo di 5.000,00 euro e importo massimo di 1 milione di euro. Oltre al pagamento del suddetto premio unico iniziale, il Contraente ha la facoltà di versare in ogni momento successivo all'avvenuto perfezionamento del premio iniziale dei versamenti aggiuntivi di importo minimo pari a 2.000,00 euro e massimo di 400.000,00 euro annui. Il premio aggiuntivo sarà ripartito tra le due Gestioni Separate come il premio iniziale. Al fine di tutelare il rendimento delle gestioni separate e il valore della posizione per tutti i Clienti, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere tale opzione contrattuale qualora l'evolvere degli scenari tecnico-finanziari lo rendesse necessario.



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto si rivolge a Contraenti persone fisiche e giuridiche che soddisfano il bisogno di investimento di un capitale con un orizzonte temporale pari almeno a quello raccomandato (4 anni), attribuendo particolare importanza alla protezione dello stesso. Risulta anche indicato per chi intende lasciare a dei Beneficiari designati un capitale a seguito di decesso. E' sufficiente un livello di conoscenza ed esperienza basso da parte del Cliente, il quale presenta una tolleranza al rischio bassa o molto bassa e non è disposto a sopportare perdite. E' adatto, inoltre, anche a Contraenti che presentino una sensibilità elevata verso i temi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Alla sottoscrizione del contratto, il Contraente e l'Assicurato devono avere un'età minima di 18 anni e massima di 89 anni.



Quali sono i costi?

Per l'informativa dettagliata sui costi fare riferimento alle indicazioni del KID.

In aggiunta rispetto alle informazioni del KID, indicare i seguenti costi a carico del contraente:

- **costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili:** 1,05% trattenuto dal rendimento di Serie Speciale ex Istituto e Prefin Plus.
Esempio: dato un premio versato di 20.000,00 euro e costi applicati sul premio pari a 50,00 euro (caricamento per spese di emissione) e 1,00% (caricamento % sul premio netto), il capitale investito è pari a 19.750,50 euro. Ipotizzando un rendimento lordo dello 0,80% per entrambe le gestioni separate e vista la commissione di rivalutazione annua applicata pari all'1,05%, il capitale assicurato alla prima ricorrenza annuale sarà pari a 19.701,12 euro, in quanto il rendimento netto è pari a -0,25%;

- costi di intermediazione: la quota parte percepita dagli intermediari è pari al 4,151%.	
COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?	
IVASS o CONSOB	Nel caso in cui il reclamo presentato all'impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it secondo le modalità indicate su www.ivass.it o alla Consob, via Giovanni Battista Martini n. 3 – 00198 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it .
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Arbitro Assicurativo	Presentando ricorso all'Arbitro Assicurativo tramite il portale disponibile sul sito internet dello stesso (www.arbitroassicurativo.org) dove è possibile consultare i requisiti di ammissibilità, le altre informazioni relative alla presentazione del ricorso stesso e ogni altra indicazione utile.
Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n. 98). È obbligatoria per l'eventuale ricorso all'Autorità Giudiziaria.
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Commissione di Garanzia dell'Assicurato con sede in Via dell'Arcivescovado 1, 10121 Torino. La Commissione esamina gratuitamente i ricorsi e la decisione non è vincolante per l'Assicurato. Il ricorso deve essere proposto per iscritto inviando una e-mail all'indirizzo commissione.garanziaassicurato@italiana.it oppure una lettera alla sede della Commissione. Per un completo esame dei casi in cui è possibile ricorrere alla Commissione si consiglia di consultare il Regolamento reperibile sul sito www.italiana.it . In caso di controversia con un'impresa d'assicurazione con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia, l'interessato può presentare reclamo all'IVASS con la richiesta di attivazione della procedura FIN-NET o presentarlo direttamente al sistema estero competente, attivando tale procedura accessibile dal sito internet www.ivass.it .

QUALE REGIME FISCALE SI APPLICA?	
Trattamento fiscale applicabile al contratto	Trattamento fiscale dei premi I premi versati non sono soggetti ad imposta sulle assicurazioni e, in assenza di una eventuale componente di premio riferibile al rischio demografico, non sono detraibili ai fini Irpef. Tassazione delle prestazioni assicurate Le somme corrisposte dalla Compagnia in dipendenza della presente assicurazione sulla vita: - (in caso di riscatto o decesso dell'Assicurato) sono soggette ad imposta sostitutiva sulla differenza fra la somma liquidata e l'ammontare dei premi lordi versati (art. 26-ter, D.p.r. 600/1973). Le somme percepite nell'esercizio di attività commerciale concorrono alla formazione del reddito d'impresa e non sono soggette ad imposta sostitutiva. Imposta di bollo: il contratto non è soggetto all'imposta di bollo. Per l'informativa puntuale sul regime fiscale applicabile al presente contratto e sulle normative FATCA e CRS si rimanda all'articolo 11 a pagina 26 delle Condizioni di assicurazione.

Cosa è il diritto all'oblio oncologico?	
Diritto all'oblio oncologico	Se il cliente è stato precedentemente affetto da patologie oncologiche - il cui trattamento attivo sia concluso, in mancanza di recidive, da più di dieci anni, secondo quanto previsto dalla legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi - non è tenuto a fornire informazioni, né subire qualunque tipo di indagine (es. visita medica) in merito a tale pregressa patologia. Il termine è ridotto da dieci a cinque anni, nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età. Per le patologie oncologiche previste dalla Legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi, sono previsti termini inferiori, indicati nella Tabella, consultabile sul sito internet dell'impresa al seguente link https://www.italiana.it/scopri-italiana/magazine/normativa-obliooncologico .
Certificazione della sussistenza dei requisiti necessari ai fini dell'oblio oncologico	Il cliente che precedentemente alla stipulazione o rinnovo del contratto di assicurazione abbia fornito informazioni relative al proprio stato di salute, concernenti patologie oncologiche da cui sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, invia tempestivamente all'impresa di assicurazione o all'intermediario la certificazione rilasciatagli, secondo quanto previsto dalla legge n. 193 del 2023 e successivi decreti attuativi.
Effetti dell'oblio oncologico per le imprese	Se è decorso il periodo previsto per la sussistenza del diritto all'oblio oncologico, le informazioni eventualmente già acquisite non possono essere utilizzate per modificare le condizioni contrattuali, per valutare il rischio dell'operazione o la solvibilità del cliente. Le imprese hanno l'obbligo di cancellare in modo definitivo i dati relativi alla patologia oncologica pregressa entro 30 gg. dal ricevimento della certificazione, senza oneri per il cliente. Le clausole contrattuali stipulate in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 2 commi da 1 a 5 della Legge 7 dicembre 2023 n. 193 sono nulle, fatta salva l'efficacia e la validità del contratto. La nullità opera soltanto a vantaggio del contraente o dell'assicurato ed è rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

Il Contraente, dalla propria area internet riservata, può effettuare la richiesta di riscatto parziale o totale e la richiesta di versamento aggiuntivo ove previsto. Inoltre, tramite la funzionalità "Altre richieste" potrà richiedere ulteriori informazioni o documentazione integrativa sul proprio contratto.

Scopo

Il presente Documento contiene informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

Prodotto

Nome del prodotto: ITALIANA DOPPIA GS - LIMITLESS (codice tariffa ITA492DGS1 - ITA492DGS2)

Nome dell'Ideatore del PRIIP: ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. – Gruppo Reale Mutua Assicurazioni

Sito Internet: www.italiana.it

Per ulteriori informazioni: rivolgersi al Numero Verde: 800-101313 (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20)

CONSOB è responsabile della vigilanza di Italiana Assicurazioni S.p.A. in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.

Data di realizzazione del KID: 05 maggio 2026

Cos'è questo prodotto?

Tipo ITALIANA DOPPIA GS - LIMITLESS è un prodotto di investimento assicurativo rivalutabile che prevede di investire il premio unico iniziale secondo la seguente ripartizione:

- 60% nella Gestione Separata "Serie Speciale Ex Istituto";
- 40% nella Gestione Separata "Prefin Plus".

Termine Il contratto è a vita intera, pertanto la sua durata è pari al periodo compreso tra la decorrenza del contratto e il decesso dell'Assicurato.

Italiana Assicurazioni non è autorizzata ad estinguere unilateralmente il Contratto.

Obiettivi ITALIANA DOPPIA GS - LIMITLESS ha come obiettivo quello di proteggere il capitale e ricercare un incremento dello stesso.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto Il prodotto si rivolge a Contraenti persone fisiche e giuridiche che soddisfano il bisogno di investimento di un capitale con un orizzonte temporale pari almeno a quello raccomandato (4 anni), attribuendo particolare importanza alla protezione dello stesso. Risulta anche indicato per chi intende lasciare a dei Beneficiari designati un capitale a seguito di decesso.

E' sufficiente un livello di conoscenza ed esperienza basso da parte del Cliente, il quale presenta una tolleranza al rischio bassa o molto bassa e non è disposto a sopportare perdite. E' adatto inoltre anche a Contraenti che presentino una sensibilità elevata verso i temi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Alla sottoscrizione del contratto, il Contraente e l'Assicurato devono avere un'età minima di 18 anni e massima di 89 anni.

Prestazioni assicurative e costi In caso di decesso dell'Assicurato, Italiana Assicurazioni liquida la prestazione assicurata.

Il valore di tali prestazioni è riportato nella sezione intitolata "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento".

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Indicatore sintetico di rischio

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

Rischio più basso



Rischio più alto



L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni. Il rischio effettivo può variare in misura significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere minore.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti del mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Questo prodotto è classificato al livello **2 su 7** che corrisponde alla classe di rischio "bassa".

Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello "basso" e che è "molto improbabile" che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della Compagnia di pagare quanto dovuto.

Avete diritto alla restituzione del capitale investito in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi momento esso avvenga durante la validità contrattuale e in caso di riscatto nel corso dell'anno successivo ad ogni ricorrenza quinquennale del contratto. Qualsiasi importo superiore e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti.

Il rischio può essere significativamente diverso se il periodo di detenzione del prodotto risulta diverso da quello raccomandato.

Scenari di Performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Gli scenari riportati sono illustrazioni basate sui risultati passati e su alcune ipotesi. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato: 4 anni Esempio di investimento: € 10.000		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 4 anni
Scenari di sopravvivenza			
Minimo	E' previsto il riconoscimento del capitale investito in caso di uscita alle ricorrenze quinquennali.	€ 0	€ 0
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.820	€ 10.550
	Rendimento medio per ciascun anno	-1,80%	1,35%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.860	€ 10.650
	Rendimento medio per ciascun anno	-1,42%	1,58%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.860	€ 10.740
	Rendimento medio per ciascun anno	-1,40%	1,80%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.860	€ 10.780
	Rendimento medio per ciascun anno	-1,38%	1,89%
Scenario di morte			
Decesso	Possibile rimborso a favore dei Beneficiari al netto dei costi	€ 10.060	€ 10.740

Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.

Gli scenari di performance sono il risultato di una media ponderata delle simulazioni di rendimento delle singole componenti del prodotto (Gestioni Separate) ed il calcolo considera sia le caratteristiche del prodotto sia la componente garantita.

Cosa accade se Italiana Assicurazioni non è in grado di corrispondere quanto dovuto?

In caso di insolvenza di Italiana Assicurazioni, gli attivi a copertura degli impegni detenuti saranno utilizzati per soddisfare (con priorità rispetto a tutti gli altri creditori) il credito derivante dal contratto.

Quali sono i costi?

La persona che fornisce consulenza sul PRIIP o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento.

Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0%). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato.
- 10.000 EUR di investimento.

	In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 4 anni
Costi totali	€ 457	€ 577
Incidenza annuale dei costi (*)	4,6%	1,4% ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 3,2% prima dei costi e al 1,8% al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce. L'importo vi verrà comunicato in seguito.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 4 anni
Costi di ingresso	50 Euro di spese di emissione e 1,00% dell'importo pagato al momento della sottoscrizione dell'investimento al netto delle spese di emissione.	0,4%
Costi di uscita	Questi costi si applicano solo se l'uscita avviene nei primi 4 anni. I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	NA
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Commissione di gestione annua applicata sul rendimento delle due Gestioni Separate.	1,0%
Costi di transazione	0% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,0%

Quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

Per realizzare gli obiettivi del prodotto abbiamo scelto un periodo di detenzione raccomandato pari a 4 anni.

Il Contraente può richiedere la riscossione dell'importo del valore di riscatto totale o parziale trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto. Il riscatto parziale è consentito a condizione che l'importo da riscattare sia almeno pari a 500,00 euro e purché il valore di riscatto residuo non sia inferiore a 1.000,00 euro.

Il disinvestimento anticipato comporta l'applicazione delle penali come di seguito indicato:

Riscatto nel corso della:	% costo di riscatto
2 ^a annualità	2,00%
3 ^a annualità	1,00%
4 ^a annualità	0,50%
5 ^a annualità e oltre	nessuna penalità

Come presentare reclami?

Eventuali reclami sul prodotto o sulla condotta dell'Impresa o dell'Intermediario, possono essere presentati nei seguenti modi:

- per iscritto al Servizio "Benvenuti in Italiana" – Italiana Assicurazioni S.p.A., via Marco Ulpio Traiano 18 - 20149 Milano
- e-mail benvenutinitaliana@italiana.it

Per ogni altra informazione, consultare il Sito internet della Società alla sezione reclami al seguente indirizzo: www.italiana.it

Altre informazioni rilevanti

Il prodotto consente di effettuare versamenti aggiuntivi secondo le modalità previste dalle Condizioni di Assicurazione.

La documentazione contrattuale contenente ulteriori informazioni è disponibile sul sito www.italiana.it

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: "ITALIANA DOPPIA GS - LIMITLESS" - SERIE SPECIALE EX ISTITUTO"

Identificativo della persona giuridica: 815600B80820192C8579

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ **Sì**

☒ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ **Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario (di seguito anche "Fondo") è una gestione separata e si configura come un prodotto che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione delle stesse, nonché il rispetto di prassi di buona governance quali, a titolo esemplificativo, cambiamento climatico, biodiversità, salute e sicurezza, remunerazione. In particolare, in linea con la Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, il Fondo include proattivamente criteri ESG nei propri investimenti, escludendo emittenti che non si caratterizzano per un'adeguata attenzione ai fattori di sostenibilità, favorendo sia gli emittenti che si distinguono positivamente in relazione alle tematiche ESG sia gli strumenti che generano un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario. Il Fondo persegue, inoltre, strategie tematiche volte al raggiungimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite privilegiando l'allineamento ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Si considera il rating ESG medio ponderato di portafoglio secondo la classificazione fornita dall'info provider MSCI (Morgan Stanley Capital International) e si misurano le caratteristiche ambientali e/o sociali verificando che l'80% degli investimenti abbia un rating ESG pari o superiore a BBB.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì, il fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo un approccio qualitativo.

In particolare, si applicano, in linea con la Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, i seguenti criteri di esclusione:

- Con un criterio di non tolleranza verso gli investimenti in:
 - Società produttrici di armi controverse, di tabacco e di prodotti di intrattenimento per adulti;
 - Società coinvolte in gravi controversie ambientali e Società coinvolte in gravi violazioni di norme e convenzioni globali (Linee Guida OCSE, UN Global Compact, convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani);
 - Società con emissioni derivanti da riserve non convenzionali e da riserve di thermal coal;
 - Paesi che non hanno ratificato l'accordo di Parigi, paesi non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT e Paesi Terzi individuati dalla Commissione Europea che presentano carenze strategiche;
- Con un criterio di elevata restrizione verso gli investimenti in:

- Società che producono armi nucleari;
- Società che vendono tabacco;
- Società coinvolte nel gioco d'azzardo.
- Sono esclusi gli investimenti in fondi di investimento alternativi gestiti da SGR che non abbiano aderito al framework delle Nazioni Unite (PRI).

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica la seguente strategia di investimento responsabile che distingue tra:

- Investimenti diretti a cui sono applicate:
 - Politiche di esclusione o di elevata restrizione.
 - Analisi del rating ESG dell'emittente al fine di privilegiare i titoli best in class.
 - Strategie di Impact investing volte a generare un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario (es. Green bonds, Social bonds, ecc...).
 - Strategie tematiche volte a selezionare gli emittenti che contribuiscono al raggiungimento di determinati obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Reale Group ha individuato 3 macro-temi su cui orientare gli investimenti: Resilienza Climatica, Transizione Giusta e Smart Life. Ogni macro-tema si compone di diversi obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite che mirano a un futuro migliore e più sostenibile per tutti.
- Investimenti indiretti che, a parità di altre condizioni (i.e. rendimento, rischio, ...), privilegiano:
 - OICR aperti classificati art. 8 o art. 9 ai sensi di SFDR e quelli che ottengono i migliori punteggi ESG all'interno dell'universo investibile, sia attuali sia prospettici.
 - FIA classificati art. 8 o art. 9 ai sensi di SFDR, escludendo quelli gestiti da SGR che non hanno aderito ai PRI (Principles for Responsible Investment).
 - OICR aperti e i FIA allineati ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti utilizzati per rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario riguardano:

- Le strategie di esclusione che vengono applicate:
 - Con un criterio di non tolleranza a:
 - Società produttrici di:
 - Armi controverse;
 - Tabacco;

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

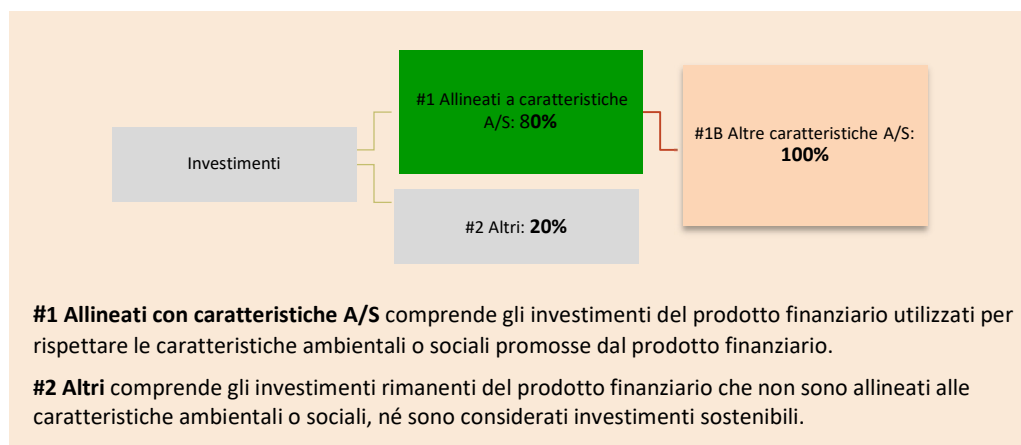


- Prodotti di intrattenimento per adulti;
 - Società coinvolte in gravi controversie ambientali;
 - Società coinvolte in gravi violazioni di norme e convenzioni globali;
 - Società con emissioni potenziali derivanti da riserve non convenzionali e da riserve di thermal coal;
 - Paesi che non hanno ratificato l'accordo di Parigi;
 - Paesi non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT;
 - Paesi terzi che presentano carenze strategiche;
 - Con un'elevata restrizione a:
 - Società che producono armi nucleari > 5% (*)
 - Società che vendono tabacco > 10% (*)
 - Società coinvolte nel gioco d'azzardo > 10% (*)
- [(*) Percentuale dei redditi derivanti da questa attività sul totale dei redditi complessivi della Società]*
- La strategia di esclusione dei fondi di investimento alternativi (FIA) gestiti da SGR che non abbiano aderito al Principles for Responsible Investment (PRI) framework delle Nazioni Unite;
 - Le strategie di "ESG Integration & Best in class", come definite all'interno della Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, che mirano a investire in strumenti finanziari con rating ESG alto (= > BBB).
- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**
- La valutazione delle pratiche di buona governance è intrinseca ai giudizi forniti dall'info-provider tramite il rating ESG, ove previsto dalla strategia di investimento, e nella classificazione ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR per OICR aperti e FIA.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento definita per il Fondo prevede l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo le soglie di seguito indicate:

- Quota di investimenti #1 Allineati con caratteristiche ambientali o sociali pari ad almeno al 80% del portafoglio (non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili);
- #2 Altri investimenti non superiori alla restante quota pari al 20% del portafoglio.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo prevede l'utilizzo di strumenti derivati esclusivamente in ottica di copertura e di gestione efficace del portafoglio. Pertanto, l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario laddove questi siano a copertura degli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali e sociali.



● **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il prodotto non prevede una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano allineate alla Tassonomia.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

☐	Sì	☐	Gas fossile	☐	Energia nucleare
☒	No				

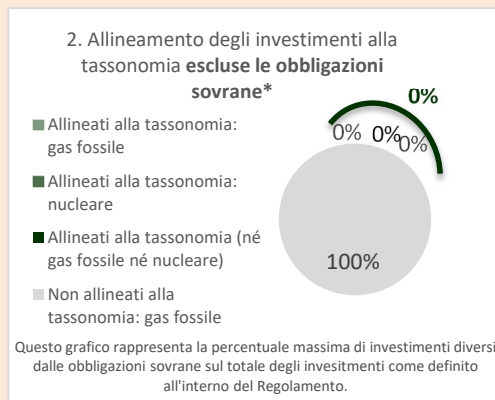
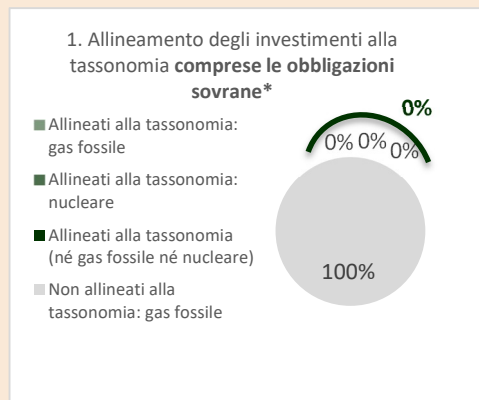
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**
Il prodotto non prevede una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

In tale categoria sono comprese le seguenti tipologie di investimenti:

- Strumenti finanziari di cui non è disponibile alcun dato in merito alle caratteristiche ambientali e sociali o con rating ESG basso (< BBB);
- Liquidità presente nel Fondo;
- Derivati a copertura della quota di "Altri investimenti" del Fondo.

Questi investimenti sono impiegati per garantire un adeguato equilibrio e una corretta diversificazione del portafoglio, contribuendo alla gestione efficiente dei rischi.

Le garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale sono applicate tramite la strategia di investimento che prevede l'esclusione di determinate tipologie di investimenti anche dalla presente categoria.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:
www.italiana.it

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: "ITALIANA DOPPIA GS - LIMITLESS" – PREFIN PLUS"

Identificativo della persona giuridica: 815600B80820192C8579

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ **Sì**

☒ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ **Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario (di seguito anche "Fondo") è una gestione separata e si configura come un prodotto che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione delle stesse, nonché il rispetto di prassi di buona governance quali, a titolo esemplificativo, cambiamento climatico, biodiversità, salute e sicurezza, remunerazione. In particolare, in linea con la Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, il Fondo include proattivamente criteri ESG nei propri investimenti, escludendo emittenti che non si caratterizzano per un'adeguata attenzione ai fattori di sostenibilità, favorendo sia gli emittenti che si distinguono positivamente in relazione alle tematiche ESG sia gli strumenti che generano un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario. Il Fondo persegue, inoltre, strategie tematiche volte al raggiungimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite privilegiando l'allineamento ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Si considera il rating ESG medio ponderato di portafoglio secondo la classificazione fornita dall'info provider MSCI (Morgan Stanley Capital International) e si misurano le caratteristiche ambientali e/o sociali verificando che l'80% degli investimenti abbia un rating ESG pari o superiore a BBB.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì, il fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo un approccio qualitativo.

In particolare, si applicano, in linea con la Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, i seguenti criteri di esclusione:

- Con un criterio di non tolleranza verso gli investimenti in:
 - Società produttrici di armi controverse, di tabacco e di prodotti di intrattenimento per adulti;
 - Società coinvolte in gravi controversie ambientali e Società coinvolte in gravi violazioni di norme e convenzioni globali (Linee Guida OCSE, UN Global Compact, convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani);
 - Società con emissioni derivanti da riserve non convenzionali e da riserve di thermal coal;
 - Paesi che non hanno ratificato l'accordo di Parigi, paesi non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT e Paesi Terzi individuati dalla Commissione Europea che presentano carenze strategiche;
- Con un criterio di elevata restrizione verso gli investimenti in:

- Società che producono armi nucleari;
- Società che vendono tabacco;
- Società coinvolte nel gioco d'azzardo.
- Sono esclusi gli investimenti in fondi di investimento alternativi gestiti da SGR che non abbiano aderito al framework delle Nazioni Unite (PRI).

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo applica la seguente strategia di investimento responsabile che distingue tra:

- Investimenti diretti a cui sono applicate:
 - Politiche di esclusione o di elevata restrizione.
 - Analisi del rating ESG dell'emittente al fine di privilegiare i titoli best in class.
 - Strategie di Impact investing volte a generare un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario (es. Green bonds, Social bonds, ecc...).
 - Strategie tematiche volte a selezionare gli emittenti che contribuiscono al raggiungimento di determinati obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Reale Group ha individuato 3 macro-temi su cui orientare gli investimenti: Resilienza Climatica, Transizione Giusta e Smart Life. Ogni macro-tema si compone di diversi obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite che mirano a un futuro migliore e più sostenibile per tutti.
- Investimenti indiretti che, a parità di altre condizioni (i.e. rendimento, rischio, ...), privilegiano:
 - OICR aperti classificati art. 8 o art. 9 ai sensi di SFDR e quelli che ottengono i migliori punteggi ESG all'interno dell'universo investibile, sia attuali sia prospettici.
 - FIA classificati art. 8 o art. 9 ai sensi di SFDR, escludendo quelli gestiti da SGR che non hanno aderito ai PRI (Principles for Responsible Investment).
 - OICR aperti e i FIA allineati ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti utilizzati per rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario riguardano:

- Le strategie di esclusione che vengono applicate:
 - Con un criterio di non tolleranza a:
 - Società produttrici di:
 - Armi controverse;
 - Tabacco;

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

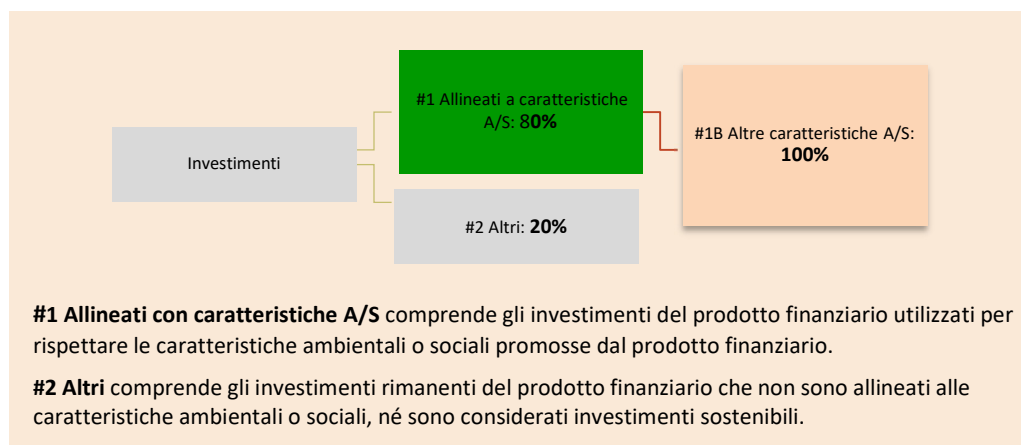


- Prodotti di intrattenimento per adulti;
 - Società coinvolte in gravi controversie ambientali;
 - Società coinvolte in gravi violazioni di norme e convenzioni globali;
 - Società con emissioni potenziali derivanti da riserve non convenzionali e da riserve di thermal coal;
 - Paesi che non hanno ratificato l'accordo di Parigi;
 - Paesi non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT;
 - Paesi terzi che presentano carenze strategiche;
 - Con un'elevata restrizione a:
 - Società che producono armi nucleari > 5% (*)
 - Società che vendono tabacco > 10% (*)
 - Società coinvolte nel gioco d'azzardo > 10% (*)
- [(*) Percentuale dei redditi derivanti da questa attività sul totale dei redditi complessivi della Società]*
- La strategia di esclusione dei fondi di investimento alternativi (FIA) gestiti da SGR che non abbiano aderito al Principles for Responsible Investment (PRI) framework delle Nazioni Unite;
 - Le strategie di "ESG Integration & Best in class", come definite all'interno della Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, che mirano a investire in strumenti finanziari con rating ESG alto (= > BBB).
- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**
- La valutazione delle pratiche di buona governance è intrinseca ai giudizi forniti dall'info-provider tramite il rating ESG, ove previsto dalla strategia di investimento, e nella classificazione ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR per OICR aperti e FIA.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento definita per il Fondo prevede l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo le soglie di seguito indicate:

- Quota di investimenti #1 Allineati con caratteristiche ambientali o sociali pari ad almeno al 80% del portafoglio (non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili);
- #2 Altri investimenti non superiori alla restante quota pari al 20% del portafoglio.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo prevede l'utilizzo di strumenti derivati esclusivamente in ottica di copertura e di gestione efficace del portafoglio. Pertanto, l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario laddove questi siano a copertura degli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali e sociali.



● **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il prodotto non prevede una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano allineate alla Tassonomia.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

☐	Sì	☐	Gas fossile	☐	Energia nucleare
☒	No				

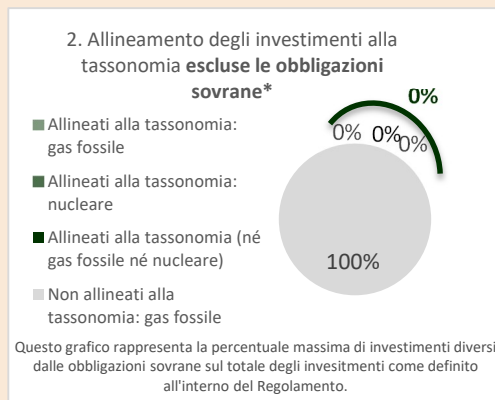
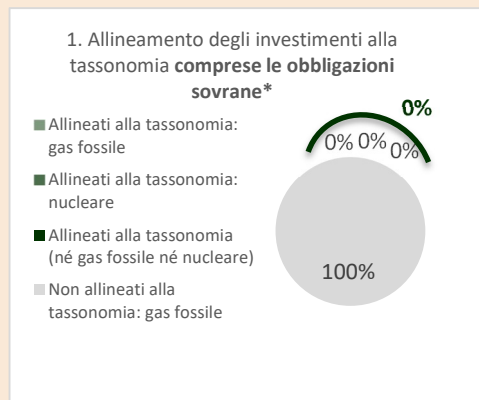
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**
Il prodotto non prevede una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

In tale categoria sono comprese le seguenti tipologie di investimenti:

- Strumenti finanziari di cui non è disponibile alcun dato in merito alle caratteristiche ambientali e sociali o con rating ESG basso (< BBB);
- Liquidità presente nel Fondo;
- Derivati a copertura della quota di "Altri investimenti" del Fondo.

Questi investimenti sono impiegati per garantire un adeguato equilibrio e una corretta diversificazione del portafoglio, contribuendo alla gestione efficiente dei rischi.

Le garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale sono applicate tramite la strategia di investimento che prevede l'esclusione di determinate tipologie di investimenti anche dalla presente categoria.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:
www.italiana.it

**INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ "ITALIANA DOPPIA GS - LIMITLESS" – DATA DI PUBBLICAZIONE
26/05/2026**

TITOLO	CONTENUTO
Sintesi	"Italiana Doppia GS – Limitless" è un prodotto finanziario che ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. SFDR) promuove caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse, nonché il rispetto di prassi di buona governance, quali, a titolo esemplificativo, cambiamento climatico, biodiversità, salute e sicurezza, remunerazione. Tali caratteristiche sono promosse tramite l'investimento nella Gestione Separata Serie Speciale Ex Istituto (nel seguito solo "Gestione Separata"). La Gestione Separata include proattivamente criteri ESG nei propri investimenti, escludendo emittenti che non si caratterizzano per un'adeguata attenzione ai fattori di sostenibilità, favorendo sia gli emittenti che si distinguono positivamente in relazione alle tematiche ESG sia gli strumenti che generano un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario. La Gestione Separata persegue, inoltre, strategie tematiche volte al raggiungimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite privilegiando l'allineamento ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition. In particolare, la strategia di investimento prevede l'applicazione, per gli investimenti diretti, di politiche di esclusione (con criteri di non tolleranza o di elevata restrizione), di strategie di ESG integration criteria e best in class, sulla base di un rating ESG di impact investing e di investimenti tematici. Per gli investimenti indiretti, la strategia privilegia, a parità di altre condizioni (i.e. rendimento, rischio, ...), l'investimento in OICR aperti e in FIA classificati art. 8 o art. 9 ai sensi di SFDR e allineati ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition, con esclusione dei FIA gestiti da SGR non aderenti ai PRI (Principles for Responsible Investment). Le quote degli investimenti programmate per la Gestione Separata prevedono investimenti che "promuovono caratteristiche ambientali o sociali" pari ad almeno l'80% del portafoglio e "altri investimenti" per la restante parte. Il rispetto dei criteri applicati alla strategia di investimento del prodotto è oggetto di monitoraggio da parte delle strutture competenti di Italiana Assicurazioni, le quali si basano sulle valutazioni elaborate dagli info-provider e sulla documentazione resa disponibile dalle case di gestione terze. Eventuali limitazioni delle metodologie e dei dati non influiscono sulla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali della Gestione Separata, in quanto è prevista l'applicazione congiunta di più criteri (sia di esclusione sia di inclusione) per le diverse tipologie di strumenti o prodotti finanziari. La strategia di investimento adottata dal prodotto prevede la conduzione di diverse analisi di due diligence sugli investimenti (i.e. emittenti e/o OICR). Non sono previste attività di engagement, tuttavia, l'analisi delle controversie è ricompresa nell'ambito del rating ESG utilizzato nella strategia di investimento. Il prodotto non utilizza alcun indice per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse. Per maggiori informazioni si veda il dettaglio delle seguenti sezioni.
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	Questo prodotto finanziario promuove, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. SFDR), caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Per quanto riguarda la Gestione Separata non è infatti prevista la realizzazione di

	questa tipologia di investimenti.
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	Il prodotto finanziario “Italiana Doppia GS – Limitless” promuove, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento 2019/2088 SFDR, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse, nonché il rispetto di prassi di buona governance, quali, a titolo esemplificativo, cambiamento climatico, biodiversità, salute e sicurezza, remunerazione. In particolare, la Gestione Separata, in linea con la Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, include proattivamente criteri ESG nei propri investimenti, escludendo emittenti che non si caratterizzano per un’adeguata attenzione ai fattori di sostenibilità, favorendo sia gli emittenti che si distinguono positivamente in relazione alle tematiche ESG sia gli strumenti che generano un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario. La Gestione Separata persegue, inoltre, strategie tematiche volte al raggiungimento dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite privilegiando l’allineamento ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition. La Gestione Separata prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.
Strategia di investimento	La strategia di investimento responsabile utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario tramite la Gestione Separata, prevede: • L’applicazione della strategia di esclusione con un criterio di non tolleranza per: ○ Società produttrici di: ▪ Armi controverse; ▪ Tabacco; ▪ Prodotti di intrattenimento per adulti; ○ Società coinvolte in gravi controversie ambientali; ○ Società coinvolte in gravi violazioni norme e convenzioni globali; ○ Società con emissioni derivanti da riserve non convenzionali e da riserve di thermal coal; ○ Paesi che non hanno ratificato l’accordo di Parigi; ○ Paesi non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT; ○ Paesi terzi che presentano carenze strategiche; • L’applicazione della strategia di esclusione con un criterio di elevata restrizione per: ○ Società che producono armi nucleari > 5% (*) ○ Società che vendono tabacco > 10% (*) ○ Società coinvolte nel gioco d’azzardo > 10% (*) <i>[(*) Percentuale dei redditi derivanti da questa attività sul totale dei redditi complessivi della Società]</i> • L’applicazione della strategia di esclusione dei fondi di investimento alternativi (FIA) gestiti da SGR che non abbiano aderito al Principles for Responsible Investment (PRI) framework delle Nazioni Unite; • L’applicazione delle strategie di “ESG Integration & Best in class” che mirano a investire in strumenti finanziari con rating ESG alto (= > BBB) La valutazione delle pratiche di buona governance è intrinseca ai giudizi forniti dagli info-provider tramite il rating ESG, ove previsto dalla strategia di investimento, e nella classificazione ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR per OICR aperti e FIA.
Quota degli investimenti	La strategia di investimento definita per la Gestione Separata prevede l’investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo le soglie di seguito indicate: • quota di investimenti “#1 Allineati con caratteristiche ambientali o sociali” pari ad

	almeno l'80% del portafoglio (non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili); • quota di investimenti “#2 Altri” non superiori alla restante quota pari al 20% del portafoglio. In relazione alle quote di investimento riportate, il prodotto finanziario prevede la realizzazione di investimenti diretti e indiretti.
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	Gli elementi della strategia di investimento, finalizzata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sono oggetto di monitoraggio periodico da parte delle strutture competenti di Italiana Assicurazioni.
Metodologie	La Gestione Separata utilizza il rating ESG come indicatore di sostenibilità, finalizzato a misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse.
Fonti e trattamento dei dati	I dati necessari per l'analisi degli investimenti sono acquisiti tramite le valutazioni elaborate dagli info-provider utilizzati (es. rating ESG) e la documentazione resa disponibile dalle case di gestione terze. La Società Italiana Assicurazioni non apporta alcuna modifica ai dati ricevuti non avendo la possibilità di recuperare eventuali dati mancanti o correggere direttamente eventuali anomalie.
Limitazione delle metodologie e dei dati	Qualora gli info-provider non forniscano i dati relativi agli investimenti presenti in portafoglio, si procede all'ingaggio degli stessi per il recepimento dell'informazione corretta. In ogni caso, tale limitazione non pregiudica la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali, in quanto la Gestione Separata prevede l'applicazione congiunta di diverse strategie di investimento (strategia di “esclusione” e strategie di “ESG Integration & Best in class”) per le diverse tipologie di strumenti o prodotti finanziari.
Dovuta diligenza	La strategia di investimento responsabile definita per la Gestione Separata e descritta nella corrispondente sezione “Strategia di Investimento” prevede la conduzione di diverse analisi di due diligence sugli investimenti (i.e. emittenti e/o OICR). Il rispetto dei criteri della strategia di investimento è oggetto di monitoraggio periodico da parte delle strutture competenti di Italiana Assicurazioni.
Politiche di impegno	La strategia di investimento definita per la Gestione Separata del prodotto non prevede la realizzazione di attività di engagement, tuttavia, l'analisi delle controversie è ricompresa nell'ambito del rating ESG utilizzato per la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

**INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ “ITALIANA DOPPIA GS - LIMITLESS” – DATA DI PUBBLICAZIONE
26/05/2026**

TITOLO	CONTENUTO
Sintesi	“Italiana Doppia GS – Limitless” è un prodotto finanziario che ai sensi dell’art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. SFDR) promuove caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse, nonché il rispetto di prassi di buona governance, quali, a titolo esemplificativo, cambiamento climatico, biodiversità, salute e sicurezza, remunerazione. Tali caratteristiche sono promosse tramite l’investimento nella Gestione Separata Prefin Plus (nel seguito solo “Gestione Separata”). La Gestione Separata include proattivamente criteri ESG nei propri investimenti, escludendo emittenti che non si caratterizzano per un’adeguata attenzione ai fattori di sostenibilità, favorendo sia gli emittenti che si distinguono positivamente in relazione alle tematiche ESG sia gli strumenti che generano un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario. La Gestione Separata persegue, inoltre, strategie tematiche volte al raggiungimento dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite privilegiando l’allineamento ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition. In particolare, la strategia di investimento prevede l’applicazione, per gli investimenti diretti, di politiche di esclusione (con criteri di non tolleranza o di elevata restrizione), di strategie di ESG integration criteria e best in class, sulla base di un rating ESG di impact investing e di investimenti tematici. Per gli investimenti indiretti, la strategia privilegia, a parità di altre condizioni (i.e. rendimento, rischio, ...), l’investimento in OICR aperti e in FIA classificati art. 8 o art. 9 ai sensi di SFDR e allineati ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition, con esclusione dei FIA gestiti da SGR non aderenti ai PRI (Principles for Responsible Investment). Le quote degli investimenti programmate per la Gestione Separata prevedono investimenti che “promuovono caratteristiche ambientali o sociali” pari ad almeno l’80% del portafoglio e “altri investimenti” per la restante parte. Il rispetto dei criteri applicati alla strategia di investimento del prodotto è oggetto di monitoraggio da parte delle strutture competenti di Italiana Assicurazioni, le quali si basano sulle valutazioni elaborate dagli info-provider e sulla documentazione resa disponibile dalle case di gestione terze. Eventuali limitazioni delle metodologie e dei dati non influiscono sulla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali della Gestione Separata, in quanto è prevista l’applicazione congiunta di più criteri (sia di esclusione sia di inclusione) per le diverse tipologie di strumenti o prodotti finanziari. La strategia di investimento adottata dal prodotto prevede la conduzione di diverse analisi di due diligence sugli investimenti (i.e. emittenti e/o OICR). Non sono previste attività di engagement, tuttavia, l’analisi delle controversie è ricompresa nell’ambito del rating ESG utilizzato nella strategia di investimento. Il prodotto non utilizza alcun indice per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse. Per maggiori informazioni si veda il dettaglio delle seguenti sezioni.
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	Questo prodotto finanziario promuove, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. SFDR), caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Per quanto riguarda la Gestione Separata non è infatti prevista la realizzazione di questa tipologia di investimenti.
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto	Il prodotto finanziario “Italiana Doppia GS – Limitless” promuove, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento 2019/2088 SFDR, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse, nonché il rispetto di prassi di buona governance, quali, a titolo esemplificativo, cambiamento climatico, biodiversità, salute e sicurezza,



finanziario	remunerazione. In particolare, la Gestione Separata, in linea con la Politica degli investimenti responsabili di Gruppo, include proattivamente criteri ESG nei propri investimenti, escludendo emittenti che non si caratterizzano per un'adeguata attenzione ai fattori di sostenibilità, favorendo sia gli emittenti che si distinguono positivamente in relazione alle tematiche ESG sia gli strumenti che generano un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, assieme ad un ritorno finanziario. La Gestione Separata persegue, inoltre, strategie tematiche volte al raggiungimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite privilegiando l'allineamento ai macrotemi Climate Resilience, Smart Life e Just Transition. La Gestione Separata prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.
Strategia di investimento	La strategia di investimento responsabile utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario tramite la Gestione Separata, prevede: • L'applicazione della strategia di esclusione con un criterio di non tolleranza per: ○ Società produttrici di: ▪ Armi controverse; ▪ Tabacco; ▪ Prodotti di intrattenimento per adulti; ○ Società coinvolte in gravi controversie ambientali; ○ Società coinvolte in gravi violazioni norme e convenzioni globali; ○ Società con emissioni derivanti da riserve non convenzionali e da riserve di thermal coal; ○ Paesi che non hanno ratificato l'accordo di Parigi; ○ Paesi non cooperativi e ad alto rischio individuati dal FAFT; ○ Paesi terzi che presentano carenze strategiche; • L'applicazione della strategia di esclusione con un criterio di elevata restrizione per: ○ Società che producono armi nucleari > 5% (*) ○ Società che vendono tabacco > 10% (*) ○ Società coinvolte nel gioco d'azzardo > 10% (*) <i>[(*) Percentuale dei redditi derivanti da questa attività sul totale dei redditi complessivi della Società]</i> • L'applicazione della strategia di esclusione dei fondi di investimento alternativi (FIA) gestiti da SGR che non abbiano aderito al Principles for Responsible Investment (PRI) framework delle Nazioni Unite; • L'applicazione delle strategie di "ESG Integration & Best in class" che mirano a investire in strumenti finanziari con rating ESG alto (= > BBB) La valutazione delle pratiche di buona governance è intrinseca ai giudizi forniti dagli info-provider tramite il rating ESG, ove previsto dalla strategia di investimento, e nella classificazione ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR per OICR aperti e FIA.
Quota degli investimenti	La strategia di investimento definita per la Gestione Separata prevede l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo le soglie di seguito indicate: • quota di investimenti "#1 Allineati con caratteristiche ambientali o sociali" pari ad almeno l'80% del portafoglio (non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili); • quota di investimenti "#2 Altri" non superiori alla restante quota pari al 20% del portafoglio. In relazione alle quote di investimento riportate, il prodotto finanziario prevede la realizzazione di investimenti diretti e indiretti.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	Gli elementi della strategia di investimento, finalizzata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sono oggetto di monitoraggio periodico da parte delle strutture competenti di Italiana Assicurazioni.
Metodologie	La Gestione Separata utilizza il rating ESG come indicatore di sostenibilità, finalizzato a misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse.
Fonti e trattamento dei dati	I dati necessari per l'analisi degli investimenti sono acquisiti tramite le valutazioni elaborate dagli info-provider utilizzati (es. rating ESG) e la documentazione resa disponibile dalle case di gestione terze. La Società Italiana Assicurazioni non apporta alcuna modifica ai dati ricevuti non avendo la possibilità di recuperare eventuali dati mancanti o correggere direttamente eventuali anomalie.
Limitazione delle metodologie e dei dati	Qualora gli info-provider non forniscano i dati relativi agli investimenti presenti in portafoglio, si procede all'ingaggio degli stessi per il recepimento dell'informazione corretta. In ogni caso, tale limitazione non pregiudica la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali, in quanto la Gestione Separata prevede l'applicazione congiunta di diverse strategie di investimento (strategia di "esclusione" e strategie di "ESG Integration & Best in class") per le diverse tipologie di strumenti o prodotti finanziari.
Dovuta diligenza	La strategia di investimento responsabile definita per la Gestione Separata e descritta nella corrispondente sezione "Strategia di Investimento" prevede la conduzione di diverse analisi di due diligence sugli investimenti (i.e. emittenti e/o OICR). Il rispetto dei criteri della strategia di investimento è oggetto di monitoraggio periodico da parte delle strutture competenti di Italiana Assicurazioni.
Politiche di impegno	La strategia di investimento definita per la Gestione Separata del prodotto non prevede la realizzazione di attività di engagement, tuttavia, l'analisi delle controversie è ricompresa nell'ambito del rating ESG utilizzato per la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.



ITALIANA DOPPIA GS – LIMITLESS

(tariffa ITA492DGS1 – ITA492DGS2)

PRODOTTO D'INVESTIMENTO ASSICURATIVO A VITA INTERA, A PREMIO UNICO E CON
PRESTAZIONI COLLEGATE A DUE GESTIONI SEPARATE

APPENDICE INTEGRATIVA AL SET INFORMATIVO

La presente appendice, predisposta per regolamentare un'apposita iniziativa, integra e modifica alcuni punti del Set Informativo del prodotto "**Italiana Doppia GS - Limitless**", ne forma parte integrante e, pertanto, deve essere consegnata al Contraente alla sottoscrizione del contratto, unitamente al Set Informativo stesso.

Il presente documento è valido dal 01/09/2026



Caratteristiche della Convenzione DGSSPE:

a) Caricamento proporzionale sul premio unico iniziale e sugli eventuali versamenti aggiuntivi

In deroga a quanto stabilito nell'art. 9.b delle Condizioni di Assicurazione, il Caricamento proporzionale sul premio unico iniziale e sugli eventuali versamenti aggiuntivi è pari a 0,00%.

* * * * *

Italiana Assicurazione S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Appendice.

Premesso che i punti sopra elencati derogano a quanto previsto dagli specifici articoli del Set Informativo, resta inteso che, per la parte non derogata dalla presente Appendice, rimangono invece invariate le condizioni assicurative e le altre informazioni contenute nei vari documenti che compongono il set Informativo stesso.

La Direttrice Generale
Anna Grassi